

Reg. Imp. 02192110696

Rea 159285



RENEXIA S.P.A.

Sede in VIALE ABRUZZO 410

66100 CHIETI (CH)

Capitale sociale Euro 5.000.000,00 I.V.

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento di TOTO Holding SpA

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020

Sommario

Organi sociali	5
Glossario	6
Relazione sulla gestione	8
Premessa	8
Natura dell'attività svolta	8
Contesto Macroeconomico	9
Adozione maggiori termini	11
Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio	11
Posizione finanziaria Netta	15
Attività di ricerca e sviluppo	16
Rapporti con imprese controllate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime	16
Informazioni attinenti all'ambiente e al personale	17
Personale	17
Ambiente	18
Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti	18
Modello organizzativo D.lgs. 231/2001	18
Informativa sulla gestione dei rischi, sugli strumenti finanziari e sulle garanzie	18
Rischio di liquidità	18
Rischio di cambio	19
Strumenti finanziari derivati	19
Evoluzione prevedibile della gestione	21
Schemi di bilancio – IV Direttiva CEE	22
Rendiconto Finanziario	27
Nota Integrativa al 31 dicembre 2020	29
Premessa	30
Attività svolte	30
Eventuale appartenenza a un Gruppo	30
Nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato	31
Continuità aziendale	31
Criteri di formazione	32
Criteri di valutazione	33
Deroghe	33
Immobilizzazioni	34
Immateriali	34
Materiali	34
Partecipazioni	34
Dividendi	35
Crediti	35
Disponibilità liquide	35
Debiti	35
Strumenti Finanziari Derivati	36
Fondi per rischi e oneri	36
Fondo TFR	37
Ratei e risconti	37
Riconoscimento ricavi/costi	37
Criteri di conversione dei valori espressi in valuta	37

Imposte sul reddito	38
Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi	38
Dati sull'occupazione	38
Organico puntuale al 31 dicembre 2020	39
Organico medio al 31 dicembre 2020	39
Stato Patrimoniale	40
Attività	40
B) Immobilizzazioni	40
I) Immobilizzazioni Immateriali	40
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	40
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	40
Immobilizzazioni in corso e acconti	40
II) Immobilizzazioni materiali	41
Impianti e macchinario	41
Altri beni	41
III) Immobilizzazioni finanziarie	42
Partecipazioni	42
Crediti	45
II) Crediti	47
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	48
Partecipazioni	48
IV) Disponibilità liquide	49
D) Ratei e risconti attivi	49
Passività	50
A) Patrimonio netto	50
B) Fondi per rischi e oneri	51
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	51
D) Debiti	52
E) Ratei e risconti	53
Conto economico	54
A) Valore della produzione	54
B) Costi della produzione	55
Materie prime, sussidiarie e merci (euro 44 mila)	55
Servizi (euro 2.908 mila)	55
Godimento di beni di terzi (euro 317 mila)	56
Costi per il personale (euro 3.363 mila)	56
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali (euro 8 mila) e materiali (euro 23 mila)	56
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante (572 mila)	56
Oneri diversi di gestione (euro 1.180 mila)	56
C) Proventi e oneri finanziari	57
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	57
Imposte sul reddito d'esercizio	58
Operazioni di locazione finanziaria (leasing)	59
Altre informazioni	60
Impegni, garanzie prestate e passività potenziali	60
Elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionale	60
Informazioni riguardanti i contributi pubblici ricevuti	60
Compensi amministratori e sindaci	61

Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale	61
Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate	61
Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati	61
Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla Società	62
Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale	62
Fatti di rilievo accaduti dopo la chiusura dell'esercizio	62
Evoluzione prevedibile della gestione	63
Destinazione del risultato di esercizio	64

Organi sociali

Consiglio Di Amministrazione

In carica fino all'approvazione del bilancio 2021 – Nominato il 30 aprile 2019

Carlo TOTO	Presidente
Lino BERGONZI	Consigliere e Amministratore Delegato
Valentina TOTO	Consigliere

Collegio Sindacale

In carica fino all'approvazione del bilancio 2022 – Nominato il 29 giugno 2020

Francesco CANCELLI	Presidente
Paolo PALUMBO	Sindaco Effettivo
Giovanni D'AQUINO	Sindaco Effettivo
Giovanni DI TOMMASO	Sindaco Supplente
Francesco PIETROCOLA	Sindaco Supplente

Società di Revisione

In carica fino all'approvazione del bilancio 2021 – Nominato il 30 aprile 2019

PricewaterhouseCoopers S.p.A.	Società di Revisione
-------------------------------	----------------------

Glossario

ADE – Agenzia delle Entrate.

AVIAGRICOLA – Azienda Aviagricola Abruzzese S.r.l.

BU – Business Unit

CALABRIA ENERGIA – Calabria Energia S.r.l.

CONCESSIONI AUTOSTRADALI - Concessioni Autostradali S.p.A.

EURASIA – Eurasia S.r.l.

FMI – Fondo Monetario Internazionale

GSE - Gestore dei Servizi Energetici (GSE S.p.A.)

GOOD WIND – Good Wind S.r.l.

GRUPPO – Gruppo Toto Holding

IMC – I.M.C. S.r.l. in liquidazione

INFRA – Infraengineering S.r.l.

INDACO – Indaco S.r.l.

INTERSUN – Intersun S.r.l.

MEDWIND – Medwind S.a.r.l.

PGS – Parchi Global Services S.p.A.

PECH – Parco Eolico Casalduni House S.r.l.

PIANO – Piano Industriale di Gruppo 2020 - 2026

PPTR - Piano Paesaggistico Territoriale Regionale

RENEXIA PECH – Renexia Pech S.p.A.

RENEXIA RECHARGE – Renexia Recharge S.r.l.

RENEXIA SERVICES – Renexia Services S.r.l.

RENEXIA WIND – Renexia Wind Offshore S.r.l.

SDP – Strada dei Parchi S.p.A.

SPARTIVENTO – Spartivento S.r.l.

TH – Toto Holding S.p.A.

TOTO CG – Toto S.p.A. Costruzioni Generali

TOTO RE – Toto Real Estate S.p.A.

TOTO TECH – Toto Tech S.p.A.

US WIND – US Wind Inc.

VOLERE VOLARE – Volere Volare S.r.l.

Relazione sulla gestione

Premessa

La Relazione sulla Gestione al 31 dicembre 2020 della Renexia S.p.A. (di seguito anche la “**Società**”) chiude con un utile pari a circa Euro 71,6 milioni.

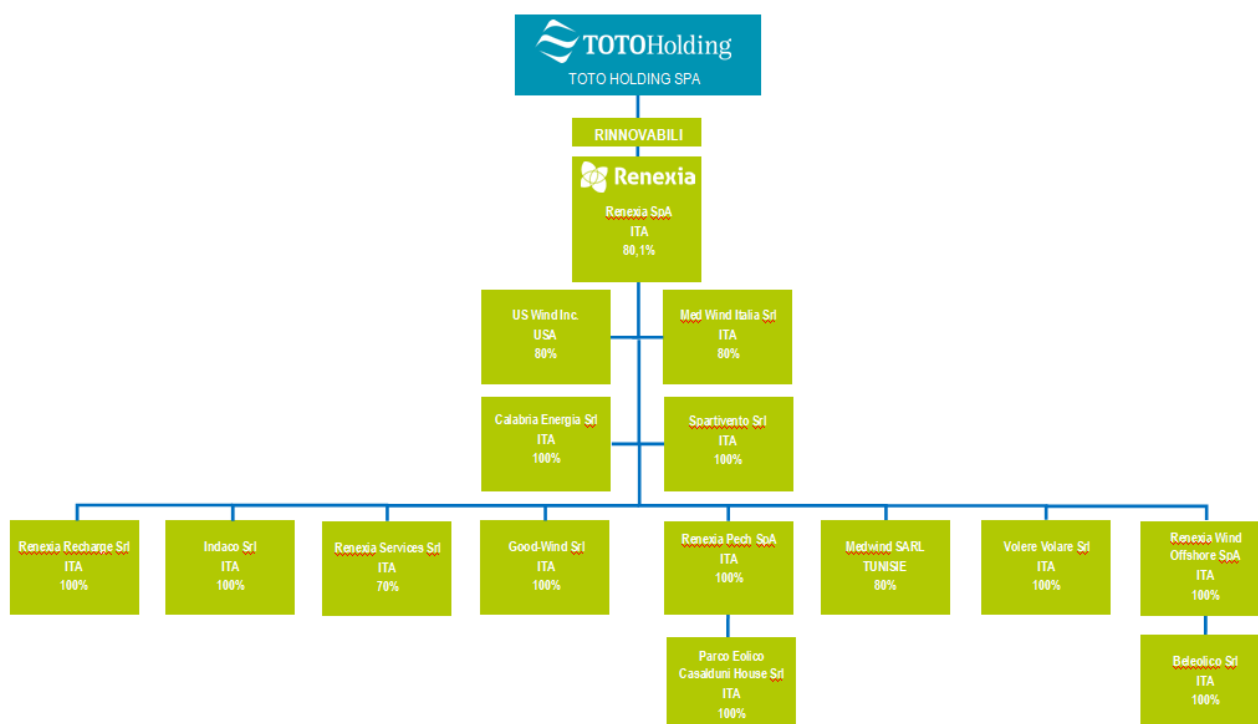
Nel presente documento, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra Società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro per ciò che concerne le tabelle e in Euro migliaia per le informazioni a supporto delle stesse, è presentata a corredo del Bilancio di esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società unitamente, ove possibile, a elementi storici e valutazioni prospettiche.

Nel presente documento sono esposti e commentati i prospetti di conto economico riclassificato, di stato patrimoniale riclassificato e delle variazioni della posizione finanziaria netta della Renexia S.p.A. del 2020, a confronto con i valori dell'esercizio precedente.

Natura dell'attività svolta

La Società è stata costituita nel corso del 2007 con lo scopo di acquisire e gestire partecipazioni azionarie. Rappresenta la Subholding “Energia” del Gruppo Toto cui fanno capo tutte le attività di sviluppo, costruzione e gestione relative a progetti nel settore delle energie rinnovabili.

Di seguito si rappresenta la struttura di Gruppo relativa alla business unit che costituisce il settore delle energie rinnovabili riconducibile alla controllante Toto Holding S.p.A.:



Contesto Macroeconomico

L'Economia Internazionale

L'attività economica globale ha continuato a espandersi nei primi mesi del 2021. La prosecuzione delle campagne di vaccinazione e il forte sostegno delle politiche monetarie e fiscali si riflettono in un deciso miglioramento delle prospettive di medio termine, ma la recrudescenza della pandemia pesa nel breve periodo, soprattutto nel settore dei servizi. Secondo le valutazioni correnti, il prodotto globale si riporterebbe sui livelli pre-pandemia alla fine dell'anno.

Le prospettive di medio termine dell'economia globale sono decisamente migliorate grazie alle campagne di vaccinazione, che procedono su vasta scala anche se con andamenti ancora notevolmente difforni tra le diverse aree: più rapidamente negli Stati Uniti e nel Regno Unito, con maggiore lentezza nell'Unione europea, in forte ritardo nei paesi emergenti. Tuttavia nei primi mesi dell'anno la diffusione di varianti del virus ha causato un aumento dei contagi che mantiene elevata l'incertezza sugli sviluppi di breve periodo.

Nel quarto trimestre del 2020 la ripresa dell'attività economica è stata considerevole e sarebbe proseguita nel primo trimestre del 2021, ma in modo eterogeneo tra paesi e settori. In marzo gli indici dei responsabili degli acquisti delle imprese (*purchasing managers' index*, PMI) sono rimasti nella manifattura al di sopra della soglia di espansione in tutte le principali economie avanzate. Nel settore dei servizi, più colpito dalla pandemia, gli indicatori segnalano ancora prospettive deboli nell'area dell'euro e in Giappone; sono invece su valori coerenti con un'espansione negli Stati Uniti e nel Regno Unito.

Alla fine dell'anno negli Stati Uniti, in Giappone e nel Regno Unito il prodotto era ancora al di sotto dei livelli precedenti la pandemia. In Cina i livelli pre-crisi erano già stati recuperati nel terzo trimestre.

Secondo lo scenario di base dell'FMI diffuso in aprile, il prodotto globale crescerebbe del 6 per cento nel 2021, superando i livelli antecedenti la pandemia entro la fine dell'anno. Rispetto a gennaio, l'FMI ha rivisto al rialzo le previsioni sull'attività economica globale di 0,5 punti percentuali nel 2021 per effetto del nuovo stimolo di bilancio negli Stati Uniti e delle campagne di vaccinazione in corso. La ripresa globale dipenderà però dall'evoluzione della pandemia, dalle azioni di politica economica e dall'andamento delle condizioni finanziarie.

Risalgono le quotazioni del petrolio: i corsi petroliferi sono risaliti, riflettendo le migliori prospettive di crescita globale. Dal lato dell'offerta, le quotazioni sono state sostenute sia dal calo della produzione degli Stati Uniti, a causa del clima eccezionalmente rigido, sia da una ripresa inferiore alle attese della produzione dei paesi OPEC.

Restano espansive le politiche monetarie: la Riserva federale, la Banca del Giappone e la Banca d'Inghilterra hanno confermato l'orientamento espansivo delle rispettive politiche monetarie. Le aspettative sui tassi di interesse nel breve termine sono rimaste pressoché stabili e non sono attesi rialzi entro la fine dell'anno nelle principali economie avanzate. In Cina la banca centrale ha lasciato inalterati i tassi di riferimento adottando tuttavia, dall'inizio dell'anno in corso, un orientamento più restrittivo che si è tradotto in un significativo rallentamento del finanziamento erogato all'economia. (fonte: Banca d'Italia – Bollettino economico – Aprile 2021).

L'Economia italiana

In seguito al riacutizzarsi della pandemia, l'attività economica si è ridotta nel quarto trimestre dello scorso anno, seppure in misura inferiore alle attese. Secondo gli indicatori disponibili, il prodotto sarebbe rimasto pressoché stabile nei primi tre mesi del 2021, con un recupero dell'industria ma con una debolezza ancora persistente nei servizi. Nel quarto trimestre del 2020 il PIL è diminuito dell'1,9 per cento sul periodo precedente, dopo il forte rialzo nel corso dell'estate. Il calo del prodotto, dovuto al riaprirsi della pandemia, è stato tuttavia meno accentuato di quanto atteso grazie alla tenuta degli investimenti. Il valore aggiunto si è ridotto lievemente nella manifattura, in misura più marcata nei servizi.

Secondo gli indicatori disponibili, durante la seconda ondata pandemica il carattere delle restrizioni è stato più mirato e si è tradotto in una riduzione della mobilità che, per quanto significativa, è stata più contenuta di quella osservata nella primavera del 2020. Sulla base degli indicatori più recenti il PIL potrebbe essere rimasto pressoché stazionario nei primi mesi dell'anno: al recupero nell'industria si sarebbe accompagnato un andamento ancora debole nel terziario. Gli indicatori qualitativi della congiuntura forniscono segnali di rafforzamento della ripresa per la manifattura e di un miglioramento delle prospettive per i servizi, che restano tuttavia ancora deboli. *(fonte: Banca d'Italia – Bollettino economico – Aprile 2021).*

Settore Energie Rinnovabili

L'emergenza sanitaria non ha frenato gli investimenti nelle rinnovabili in Italia. Secondo l'Irex 2021, lo studio dell'omonimo organismo *no-profit* che dal 2008 monitora il settore delle rinnovabili, nel 2020 le operazioni hanno raggiunto i 10,9 Gigawatt (GW) a più 7% sul 2019, pari a 9,1 miliardi di euro. Tutto a conferma che la transizione verde – oltre a essere una delle chiavi di volta dei piani di rilancio europei e al centro del Piano nazionale di ripresa e resilienza italiano – spingerà sempre più gli investimenti nelle rinnovabili, nell'energia intelligente e nell'idrogeno. Il rapporto annuale Irex 2021 analizza l'andamento del settore elettrico e degli investimenti nelle rinnovabili in Italia e valuta anche l'adeguatezza del sistema elettrico italiano, soprattutto tenendo presente la dismissione del carbone.

Il settore delle energie rinnovabili in Italia si è mostrato molto dinamico nonostante le difficoltà. Sono 254 le operazioni censite l'anno scorso nella mappatura Irex, che considera gli investimenti effettuati nel nostro Paese (c.d. "*utility scale*") e quelli svolti all'estero dalle imprese italiane. Rispetto al 2019, le operazioni sono cresciute in numero (+20%) e in potenza (+7%), mentre sono diminuite in valore (-4,4%), grazie al continuo calo dei costi delle tecnologie.

Gran parte delle operazioni (57%) sono state concluse in Italia ed è leggermente rallentato il processo di internazionalizzazione, che rimane comunque significativo, con 4,7 GW e 4,6 miliardi di euro di investimenti. Nord America e America Latina restano la meta principale, con il 58% della potenza contro il 31% dell'Europa, che è invece in testa per numero di operazioni. La metà delle acquisizioni nel 2020 riguardano il fotovoltaico (50%), settore che prosegue nel consolidamento, con i dieci maggiori operatori che detengono il 54% della capacità di taglia industriale. Nonostante la diminuzione rispetto al 2019, l'eolico – che vale il 27% delle operazioni – continua ad essere primo in termini di potenza con 5,1 GW e di valore con 4 miliardi.

Crescono le biomasse, soprattutto biometano, (dal 4% al 7%) e l'energia intelligente (dal 6% al 9%).

(fonte: Rinnovabili.it: "Irex 2021: Forte capacità di tenuta delle rinnovabili in Italia")

Adozione maggiori termini

Si informa che, in seguito all'esplosione della pandemia da Covid-19 e nel rispetto di quanto previsto dal c.d. Decreto Legge "Cura Italia" (n.18 del 17 marzo 2020) convertito in Legge n. 26 del 24 aprile 2020 (G.U. n. 110 del 29 aprile 2020), prorogato dal c.d. Decreto Legge "Milleproroghe" (n.183 del 31 dicembre 2020) convertito in Legge n.21 del 26 febbraio 2021 (G.U. n.51 del 1° marzo 2021), gli Amministratori hanno usufruito del maggior termine per la convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2020. Infatti il comma 1 dell'articolo 106 del suddetto DL "Cura Italia", rubricato "Norme in materia di svolgimento delle assemblee di società", prevede, tra le altre, che l'approvazione del bilancio potrà essere convocata entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio, in deroga a quanto previsto dall'art. 2364, comma 2 o alle disposizioni statutarie (art. 17 del vigente statuto sociale).

Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio

ITALIA

Progetto Parco Eolico Beleolico

La Beleolico S.r.l., società controllata al 100% dalla Renexia Wind Offshore S.p.A., è titolare (i) dell'Autorizzazione Unica rilasciata dalla Regione Puglia, (ii) della concessione per lo specchio d'acqua ed (iii) è al contempo aggiudataria di una tariffa FiT ottenuta nella ultima asta FER2016.

Gli eventi che hanno caratterizzato l'esercizio possono essere suddivisi in tre categorie: 1) Rapporti con i precedenti proprietari della Beleolico S.r.l.; 2) Operazioni di realizzazione del parco eolico offshore; 3) Cessione della partecipazione Beleolico S.r.l..

1) Rapporti con i precedenti proprietari della Beleolico S.r.l..

Nell'ambito del contratto di acquisto della Beleolico S.r.l., perfezionatosi in data 21 maggio 2018 mediante stipula dell'atto notarile di cessione quote, il Gruppo Toto, per il tramite della Renexia Wind Offshore S.p.A. ha raggiunto l'accordo, con i cedenti, di pagare il prezzo della partecipazione della Beleolico S.r.l. secondo un piano di pagamenti dilazionato e con la possibilità di saldare parte del prezzo mediante la cessione del 100 % delle quote della Intersun S.r.l.. In data 3 aprile 2019 è stato sottoscritto il contratto di vendita delle quote della società Intersun S.r.l.. L'operazione di cessione delle quote era, tuttavia, condizionata al verificarsi di determinati eventi, tutti verificatisi positivamente. Il giorno 18 settembre 2020 è stato sottoscritto l'atto notarile con cui è stato ceduto il 95% delle quote della Intersun S.r.l.. Nel mese di agosto, inoltre è stata saldata un'altra parte del prezzo; residuava l'ultimo stralcio che, come da accordi sottoscritti tra le parti, è stato regolato nel mese di marzo 2021.

2) Operazioni di realizzazione del parco eolico offshore

Il 24 aprile 2020 è stata notificata dal GSE alla Beleolico S.r.l. la proroga dei termini per l'entrata in esercizio dell'impianto (e quindi del beneficio degli incentivi) fissandola al 22 luglio 2022.

L'ottenimento della proroga risultava cruciale per la realizzazione del progetto a seguito del fallimento del fornitore Senvion (di cui abbiamo già dato informativa nel Bilancio 2019), con conseguente necessità di individuare un'alternativa adeguata e di ridefinire gli accordi con i fornitori. Tale evento, imprevedibile per il Gruppo, ha comportato un significativo ritardo rispetto al cronoprogramma originale dell'iniziativa, a cui si sono aggiunti gli

effetti della pandemia che hanno ulteriormente ritardato tutte le attività burocratiche e gli accordi fra privati. Nel mese di maggio 2020 è pervenuto il nulla osta alla sostituzione degli aerogeneratori, permettendo quindi l'individuazione di un nuovo partner, il cui nuovo contratto di fornitura è stato firmato nel mese di settembre, e la ridefinizione dei contratti con gli altri fornitori. Per quanto riguarda il finanziamento con il quale la Beleolico S.r.l. avrebbe realizzato il parco eolico, lo stesso era stato sospeso, sempre a causa del fallimento di cui sopra. Tuttavia il finanziatore ha richiesto di essere informato sulle attività che il management stava portando avanti per non interrompere definitivamente le attività e nel corso dei mesi ed ha confermato il proprio interesse per l'iniziativa. A seguito della definizione dell'accordo contrattuale con il fornitore delle turbine e la rinegoziazione degli altri accordi di sub-fornitura principali la banca finanziatrice – Natixis SA – ha deliberato, nel mese di Dicembre, la riattivazione del finanziamento del progetto, rimodulandone i termini per adeguarlo alle nuove tempistiche di realizzazione.

3) ***Cessione della partecipazione Beleolico S.r.l.***

In data 18 Febbraio 2019 Renexia Wind Offshore S.p.A. aveva sottoscritto il contratto di vendita delle quote della società Beleolico S.r.l.. L'operazione di cessione delle quote era, tuttavia, condizionata al verificarsi di determinati eventi. Nel mese di giugno 2019 la Renexia Wind Offshore S.p.A. aveva incassato euro 7,8 milioni quali acconto sul prezzo di cessione della partecipazione.

Il ritardo dei lavori della commessa relativa alla costruzione del parco eolico di proprietà della Beleolico S.r.l. ha di fatto rallentato prima e raffreddato successivamente le trattative di cessione delle quote. Il prolungarsi dei tempi necessari principalmente per l'ottenimento da parte del GSE della proroga dei termini di energizzazione dell'impianto e del connesso riconoscimento della tariffa ha portato le parti a rinviare al mese di luglio 2020 la possibilità di confermare la volontà di proseguire con l'operazione sottoscritta nel 2019.

L'acquirente, nel mese di luglio, ha esercitato il recesso dal contratto ed ha richiesto alla RENEXIA WIND la restituzione dell'acconto ricevuto unitamente ad interessi maturati nel corso del 2020. Gli importi richiesti sono stati saldati nel mese di settembre ed il contratto si è definitivamente concluso.

Progetto Parco Eolico Casalduni House

La controllata indiretta Parco Eolico Casalduni House S.r.l. ("PECH") è titolare dell'Autorizzazione Unica per la realizzazione di un impianto eolico nel comune di Casalduni (BN).

La costruzione e la realizzazione del parco eolico prevede l'utilizzo di un finanziamento strutturato attraverso l'emissione di un titolo di debito ex art. 2483 c.c. per un ammontare di circa 49,1 milioni di euro. Le parti (PECH ed i finanziatori) hanno sottoscritto il contratto in data 23 dicembre 2020 con l'erogazione immediata delle somme. A partire dal mese di gennaio 2021 sono iniziate le attività propedeutiche alla costruzione e realizzazione del parco eolico.

ESTERO

Stati Uniti

In data 13 agosto 2020 si è perfezionata una strutturata operazione di finanza (parte *equity* e parte emissione di prestito obbligazionario negli Stati Uniti – l’**“Operazione”**) con cui la Società ed il Gruppo hanno di fatto sancito una collaborazione con il fondo americano di *Private Equity* Apollo Global Management (**“Apollo”**).

La Società anche attraverso la controllata US Wind, infatti, hanno concluso con alcuni fondi gestiti da Apollo, un’operazione finanziaria dal valore complessivo di 265 milioni di dollari. Tale accordo rafforza ulteriormente non solo la US Wind, ma il Gruppo stesso, che per la prima volta stringe un patto con un socio esterno di elevatissimo profilo internazionale.

L’Operazione prevede:

- l’erogazione del prestito obbligazionario in favore di US Wind mediante la sottoscrizione, in più *tranche*, di titoli fino a complessivi USD 165 milioni (al 31 dicembre 2020 effettuate erogazioni per USD 40 milioni);
- la cessione da parte della Società a favore di fondi gestiti da Apollo del 20% delle azioni di US Wind al prezzo di USD 100 milioni (la **“Cessione”**). La sottoscrizione del contratto ha permesso, oltre all’incasso del prezzo concordato, una plusvalenza di circa 78 milioni di euro da parte della Società, al netto degli oneri accessori;
- come da prassi per questo tipo di operazioni, una serie di dichiarazioni e garanzie, obblighi di fare, di non fare e obblighi informativi rilasciati dal Gruppo, nonché pegni su quote di partecipazioni di società del Gruppo;
- rilascio di una *“Call Option”* a favore di Apollo con la quale Apollo ha la possibilità di convertire il prestito obbligazionario in azioni di US Wind ad una determinata data;
- possibilità di US Wind di bloccare la *Call Option* di Apollo tramite una *“Blocking Option”*, pagando un interesse maggiorato sul debito;
- per la parte relativa alla Cessione è prevista una *“Put Option”* in favore di Apollo che potrà essere esercitata in tutto o in parte in determinati scenari concordati; ugualmente la Società avrà una *“Call Option”* sul 20% ceduto da esercitarsi, invece, in qualsiasi momento, pagando il prezzo della partecipazione, aumentato di un moltiplicatore concordato.

L’Operazione supporterà l’esecuzione delle principali linee strategiche previste nel Piano Industriale di Gruppo di cui quelle connesse al settore energia ne rappresenta uno dei *driver* fondamentali. Nel mese di agosto 2020, utilizzando una parte dei proventi incassati da Renexia nell’operazione di cessione con Apollo, come da programma, è stato rimborsato il “finanziamento ponte” erogato a giugno 2020 dall’istituto di credito francese “Natixis” per euro 20 milioni, unitamente agli interessi maturati.

Con la chiusura dell’Operazione, pertanto, la US Wind Inc. sta proseguendo speditamente con le attività di sviluppo del progetto. In questo ambito, con il consenso dei nuovi partner, la Società è stata rimborsata dalla US Wind Inc. dei versamenti in conto capitale (circa 21 milioni di dollari pari a circa 18,7 euro milioni) che nel corso dei precedenti esercizi erano stati garantiti per supportare lo sviluppo dell’iniziativa americana in oggetto.

Dati Economici e Finanziari

Tabella 1 – Conto Economico riclassificato

Conto Economico <i>Valori in euro</i>	31/12/2020	31/12/2019	Variazione	Var %
Ricavi netti	498.680	763.222	(264.542)	-34,7%
Costi esterni	4.450.708	3.005.964	1.444.744	48,1%
Valore Aggiunto	(3.952.028)	(2.242.742)	(1.709.286)	76,2%
Costo del lavoro	3.363.238	1.516.485	1.846.753	121,8%
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	(7.315.266)	(3.759.227)	(3.556.039)	94,6%
Ammort., svalutaz. ed altri accanton.	602.587	29.924	572.663	1913,7%
Proventi diversi	12.344	13.167	(823)	-6,3%
Risultato Operativo (EBIT)	(7.905.509)	(3.775.984)	(4.129.525)	109,4%
Proventi (oneri) finanziari	80.187.622	15.122.130	65.065.492	430,3%
Risultato Ordinario	72.282.113	11.346.146	60.935.967	537,1%
Gestione delle partecipazioni	(1.167.996)	(1.209.058)	41.062	3,4%
Risultato prima delle imposte	71.114.117	10.137.088	60.977.029	601,5%
Imposte sul reddito	(471.577)	484.531	(956.108)	-197,3%
Risultato netto	71.585.694	9.652.557	61.933.137	641,6%

L'esercizio 2020 chiude con un utile pari ad Euro 71,6 milioni. I ricavi (euro 498 mila) al netto dei costi esterni (euro 4.451 mila) e del costo del lavoro (euro 3.363 mila) hanno generato un EBITDA negativo di circa euro 7.315 mila. I costi esterni sono costituiti principalmente da servizi (euro 2.908 mila).

I ricavi fanno riferimento alle prestazioni erogate a favore delle controllate.

I costi esterni, hanno registrato un significativo incremento (euro 1.445 mila) dovuto principalmente alle attività di consulenza legale, tecnica e finanziaria relative all'accordo di cessione della quota di minoranza in US Wind Inc. a Apollo Global Management di cui al paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti nell'esercizio".

Vista la tipologia di attività svolta dalla Società il Risultato Operativo (negativo per euro 7.906 mila) non è sostanzialmente influenzato dall'incidenza degli ammortamenti e di proventi non caratteristici, e subisce una significativa inversione di tendenza considerando la gestione finanziaria e quella delle partecipazioni.

La gestione finanziaria presenta un saldo positivo di euro 80,2 milioni ed include:

- Le plusvalenze realizzate a seguito delle cessioni (i) della quota (20%) di minoranza in US Wind Inc. e (ii) del 95% delle quote del capitale sociale della Intersun S.r.l. (complessivamente plusvalenze pari a euro 80.248 mila);
- l'effetto netto della gestione finanziaria (negativo per euro 740 mila) determinato essenzialmente dagli interessi (attivi e passivi) maturati nei confronti delle proprie controllate sulla base del contratto di conto corrente intersocietario e delle commissioni versate al sistema bancario per i servizi ricevuti nell'esercizio;
- il saldo dell'effetto positivo degli utili e perdite su cambi del periodo pari ad euro 680 mila.

La gestione delle partecipazioni presenta un saldo negativo per euro 1.168 mila determinato (i) dalla valutazione al fair value della call option detenuta nell'ambito dell'operazione di cessione della quota di minoranza in US Wind Inc (euro 278 mila), (ii) dalle svalutazioni effettuate (complessivi euro 376 mila) sulle partecipazioni delle società che seguono lo sviluppo dei progetti nel settore del "minieolico" e (iii) dalle svalutazioni effettuate sulla partecipazione e sui crediti finanziari vantati verso la controllata tunisina Medwind Sarl che segue i progetti di sviluppo del settore rinnovabili in Tunisia.

Alla luce di quanto rappresentato, il risultato ante imposte registra un utile di 71,1 milioni il quale, al netto dell'effetto positivo delle imposte (euro 472 mila), determina l'utile di esercizio pari ad euro 71,6 milioni.

I costi esterni e quelli del personale sono indicati nella tabella sottostante e sono descritti con ulteriore dettaglio nella sezione di conto economico della Nota Integrativa a cui si rimanda.

Tabella 2 – Costi

Descrizione <i>Valori in euro</i>	31/12/2020	31/12/2019	Variazione	Var %
Costo per servizi	2.908.212	1.711.716	1.196.496	69,9%
Costi per materie prime	43.642	51.940	(8.298)	-16,0%
Godimento di beni di terzi	317.936	284.591	33.345	11,7%
Oneri diversi di gestione	1.180.918	941.417	239.501	25,4%
Subtotale costi esterni	4.450.708	2.989.664	1.461.044	48,9%
Costo per il personale	3.363.238	1.516.485	1.846.753	121,8%

Posizione finanziaria Netta

Relativamente alla posizione finanziaria netta, di seguito vengono evidenziate le sue componenti.

Tabella 3 – Posizione finanziaria netta

Descrizione <i>Valori in euro</i>	31/12/2020	31/12/2019	Variazione	Var %
Depositi bancari	124.854	1.046.305	(921.451)	(88%)
Denaro e altri valori in cassa	10.511	8.423	2.088	25%
Disponibilità liquide ed azioni proprie	135.365	1.054.728	(919.363)	(87%)
Crediti finanziari vs controllante	101.598.047	37.729.812	63.868.235	169%
Crediti finanziari vs controllate	29.264.821	14.119.108	15.145.713	107%
Crediti finanziari vs altri	0	0	0	n.d.
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	(4.736)	(9.191)	4.455	(48%)
Debiti finanziari vs controllate	(34.467.035)	(34.029.541)	(437.494)	1%
Debiti finanziari verso società sottoposte controllo controllante	(12.009)	0	(12.009)	n.d.
Posizione finanziaria netta a breve termine	96.514.453	18.864.916	77.649.537	412%
Posiz. finanziaria netta a m/l termine	0	0	0	n.d.
Posizione finanziaria netta totale	96.514.453	18.864.916	77.649.537	412%

La posizione finanziaria netta presenta un saldo positivo di Euro 96,5 milioni imputabile essenzialmente ai crediti finanziari vantati nei confronti delle proprie controllate (euro 29,3 milioni) unitamente al credito finanziario acceso

a favore della controllante Toto Holding S.p.A. pari ad euro 101,6 milioni. Rispetto al 31 dicembre 2019 la posizione finanziaria netta si è incrementata per euro 77,6 milioni; tale incremento sconta l'effetto positivo generato dall'operazione di cessione della quota di minoranza in US Wind Inc.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 nr. 1 si dà atto che la Renexia S.p.A. non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime

Nella tabella che segue sono indicati i rapporti di natura commerciale, finanziaria ed economica realizzate con le società controllate, controllanti e le società sottoposte al controllo di quest'ultima alla data di chiusura del presente Bilancio.

Tabella 4 - Rapporti Commerciali (debito e credito) ed economici (ricavi, costi, proventi ed oneri finanziari).

Società	Crediti comm.li	Debiti comm.li	Ricavi/Proventi finanziari	Costi/Oneri finanziari
<i>Impresa Controllante</i>				
Toto Holding S.p.A.	71.965	325.536	711	560.195
<i>Imprese Controllate</i>				
U.S .Wind Inc	113.256	916.796	113.256	
Medwind Sarl			14.001	
Renexia Services S.r.l.	80.985		81.411	1.236.071
Renexia Wind Offshore S.p.A.			683.178	
Parco Eolico Casalduni House S.r.l.	125.093		112.616	
Renexia PECH S.p.A.			72.065	
Calabria Energia S.r.l.	5.708		6.098	
Good Wind S.r.l.	5.849		6.246	
Spartivento S.r.l.	3.849		4.203	
Indaco S.r.l.	1.717		2.059	
Volere Volare S.r.l.	1.643		2.000	
Renexia Recharge S.r.l	31.964		32.474	
Beleolico S.r.l.	128.793		128.793	
<i>Imprese Consociate</i>				
TOTO S.P.A Costruzioni Generali		35.848	426	19.207
TOTO TECH S.r.l.		24.436		
Azienda Aviagricola Abruzzese Srl	3.050			
Ambra S.r.l.	100	8.236		
Strada dei Parchi S.p.A.		36.628		
TOTO Real Estate S.r.l.		127.745		209.190
Totale	573.972	1.475.225	1.259.537	2.024.663

Tabella 5 - Rapporti Finanziari (debito e credito anche da consolidato fiscale) e plusvalenze.

Società	Crediti finanziari	Debiti finanziari	Crediti per adesione cons.fiscale	Plusvalenze Partecipazione
<i>Impresa Controllante</i>				
Toto Holding S.p.A.	101.598.047		71.097	
<i>Imprese Controllate</i>				
U.S .Wind Inc	818			80.248.093
Renexia Services S.r.l.		34.467.035		
Renexia Pech S.p.A.	2.781.047			
Renexia Wind Offshore S.p.A.	26.480.781			
Calabria Energia S.r.l.	228			
Good Wind S.r.l.	231			
Spartivento S.r.l.	210			
Indaco S.r.l.	168			
Volere Volare S.r.l.	176			
Renexia Recharge S.r.l	915			
Beleolico S.r.l.	246			
Totale	130.862.867	34.467.035	71.097	80.248.093

I rapporti con le società controllate includono operazioni di natura commerciale relativi al normale svolgimento dell'attività operativa, generando debiti, crediti, costi e ricavi. Essi sono regolati a normali condizioni di mercato e non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali.

Tutti i rapporti di natura finanziaria sono fruttiferi di interessi e sono regolati alle normali condizioni di mercato. Essi non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Personale

La Società applica per il proprio personale impiegato il "Testo unico del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i dipendenti da aziende del terziario della distribuzione e dei servizi 30 marzo 2015 come modificato in seguito ad Accordo 13 maggio 2019". Applica invece per i propri dirigenti il "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i Dirigenti di Aziende Produttrici di Beni e Servizi" del 25 novembre 2009 come modificato in seguito ad Accordo di Rinnovo del 30 dicembre 2014 e del 30 luglio 2019.

Con riferimento alla tipologia di attività svolta (holding di partecipazioni), la Società non presenta particolari rischi legati alle lavorazioni o a processi produttivi specifici. Vengono rispettati gli standard di sicurezza generali previsti per legge nel settore di appartenenza. Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni sul lavoro.

Si informa che per la tutela del proprio personale in riferimento agli effetti della pandemia da Covid-19 la Società ha predisposto tutte le misure necessarie per garantire la salubrità degli ambienti di lavoro e la massima sicurezza nello svolgimento delle proprie attività lavorative da parte del personale. In questo contesto pertanto la Società ha, tra le altre azioni intraprese:

- adottato uno specifico "PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTICONTAGIO DA COVID-19";
- favorito l'utilizzo dello strumento di smart-working;
- controllo giornaliero della temperatura corporea;

- proceduto con la richiesta di sanificazione periodica degli uffici.

La Società ha organizzato formazione per 118 ore con il coinvolgimento di 9 partecipanti. Gli argomenti trattati sono stati sia relativi alla sicurezza come da norme in materia che di sviluppo professionale.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la Società è stata dichiarata colpevole in via definitiva; inoltre, non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La Società non possiede e non ha posseduto nel corso dell'esercizio, in via diretta o indiretta, azioni proprie o azioni di società controllanti.

Modello organizzativo D.lgs. 231/2001

In attuazione di quanto previsto dal D.Lgs. 231/2001, la Società adotta un Modello Organizzativo di Gestione, Controllo e Anti Corruzione allineato agli ultimi aggiornamenti normativi.

La Società usufruisce inoltre di una Direzione Internal Audit (in service dalla Controllante Toto Holding Spa) e di un Organismo di Vigilanza collegiale composto da professionisti esterni.

La Direzione Internal Audit svolge attività sistematica e strutturata di controllo e di monitoraggio dei principali rischi della Società ed opera in qualità di "braccio operativo" dell'Organismo.

Il Modello Organizzativo è pertanto supportato da un sistema articolato ed organico di procedure ed attività di controllo, volto a prevenire o quanto meno ridurre ad un livello accettabile, il rischio di commissione di Reati.

Inoltre la Società, a corollario del Sistema di Governance e di Controllo Interno, ed ai fini della sua relativa regolamentazione, adotta un Codice Etico di Gruppo, che si integra con il Modello Organizzativo ed il cui insieme garantisce efficienza e trasparenza nella gestione dei processi nonché efficacia nelle attività di controllo e monitoraggio del rischio.

L'efficace attuazione del Modello viene pertanto garantita attraverso la costante attività di controllo dell'Internal Audit e dell'OdV, nonché la previsione di sanzioni disciplinari idonee a colpire in modo tempestivo ed efficace ogni comportamento illecito.

Informativa sulla gestione dei rischi, sugli strumenti finanziari e sulle garanzie

Nell'esercizio della propria attività la Società è esposta a rischi e incertezze che possono essere di carattere generale, finanziario o più strettamente correlati alla natura e specificità dell'attività svolta.

Le principali tipologie di rischio che generalmente sono monitorate dal Management riguardano il rischio operativo, rappresentato dai rischi legati alla realizzazione degli investimenti nei vari progetti e i rischi finanziari.

Rischio di liquidità

La gestione della liquidità della Società, direttamente connessa alla gestione di cassa del Gruppo, ha subito l'effetto della pandemia scoppiata ad inizio 2020 che ha comportato conseguenze mai verificatesi a livello mondiale e nazionale; di conseguenza ha colpito anche la gestione ordinaria del Gruppo riducendone i flussi normalmente generati e bloccando operazioni finanziarie in corso.

Focalizzando l'attenzione sulla Società, gli impegni che la riguardano sono costituiti essenzialmente dall'area tributaria e dal debito nei confronti dei fornitori non avendo la Società altri indebitamenti significativi se non nei confronti del Gruppo. Tali impegni, sono stati onorati e gestiti con regolarità fino al momento in cui si sono manifestati gli effetti della pandemia. Come detto, a causa della riduzione delle disponibilità pianificate, la Società ha dovuto avviare una serie di iniziative straordinarie volte ad affrontare le due situazioni descritte:

1. sul fronte fiscale e contributivo esercitando tutti gli strumenti normativi disponibili quali quelli introdotti con il decreto-legge "Cura Italia" e con il successivo Decreto Liquidità, con cui il Governo Italiano ha sospeso un'ampia gamma di versamenti di ritenute, tributi e contributi (differimento delle scadenze e sospensione dei versamenti fiscali e contributivi);
2. per quanto riguarda i rapporti con i fornitori, la Società ha gestito gli stessi, ove necessario, in modo tale da far fronte alle difficoltà di cassa emerse nel periodo; nulla di particolare si rileva da segnalare in questo ambito.

Infine, con l'obiettivo di mitigare le esigenze di liquidità a copertura dell'attività operativa, nonché ridurre gli effetti sulla redditività aziendale, il Gruppo si è impegnato a valutare tutte le opzioni disponibili, anche per effetto del Decreto Legge 8 aprile n. 23, convertito il 6 giugno 2020 in Legge n. 40/2020 pubblicato sulla G.U. al n. 143, in tema di misure di sostegno per la liquidità alle imprese. A tal proposito sono state avviate con un gruppo di primarie banche italiane ed internazionali proficue interlocuzioni per l'ottenimento di una linea di finanziamento di Gruppo fino a euro 95 milioni con garanzia SACE al 90% della durata di 6 anni di cui 3 anni di preammortamento e 3 anni di ammortamento nelle forme e modalità previste dal suddetto Decreto Liquidità e successive modifiche.

Infine, le risorse garantite dalla strutturata Operazione conclusa con il fondo Apollo, di cui abbiamo descritto nel paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio" e l'ulteriore incasso avvenuto nel mese di maggio 2021 del dividendo distribuito dalla US Wind Inc. per complessivi USD 33,25 milioni (al netto della *withholding tax*) rappresentano le principali azioni intraprese a sostegno dei fabbisogni finanziari della Società e del Gruppo che portano a ritenere i fattori di rischio sopra menzionati non ragionevolmente probabili.

Rischio di cambio

La Società, sebbene operi prevalentemente in un contesto nazionale con transazioni condotte prevalentemente in valuta euro, è esposta limitatamente al rischio cambio nella misura in cui vengano scambiate partite finanziarie con la controllata americana US Wind Inc.. La Società, vista comunque la limitata incidenza di queste partite poiché liquidate quasi contestualmente al loro sorgere, ad oggi, ha ritenuto non necessario coprirsi dal rischio legato alle oscillazioni del Dollaro americano rispetto all'Euro.

Strumenti finanziari derivati

La società alla data del 31 dicembre 2020 ha emesso strumenti finanziari derivati come dettagliato e descritto nei paragrafi "Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati" e "Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla Società" della Nota Integrativa alla quale si rimanda.

Rischio di credito

I crediti vantati verso terzi (sia commerciali che finanziari), risultano accessi nei confronti di un numero limitato di soggetti; tali crediti sono oggetto di svalutazioni individuali se singolarmente significative e se si rileva un possibile

rischio di esigibilità. L'ammontare della svalutazione tiene conto di una stima dei flussi recuperabili e della relativa data di incasso, nonché del valore delle garanzie ricevute dai clienti.

Altri rischi

Lodo Arbitrale

Non ci sono ulteriori novità da fornire rispetto alle informazioni contenute nel Bilancio 2019; per completezza, tuttavia, di seguito si riporta quanto già indicato nel documento di chiusura dell'esercizio 2019.

In data 17 dicembre 2016 è stato emesso il lodo arbitrale nella controversia promossa da ETS nei confronti dell'allora Ponte Albanito S.r.l. (oggi, C.v.a. S.p.A., a seguito della fusione per incorporazione di Ponte Albanito in CVA) con il quale il collegio arbitrale ha condannato la Ponte Albanito al pagamento nei confronti della ETS (i) del compenso residuo accertato in fase di procedimento e (ii) del risarcimento danni quali indennizzi economici per non aver assolto ad alcune previsioni contrattuali pattuite all'epoca della collaborazione.

L'ammontare complessivo a cui è stata condannata la ex Ponte Albanito è di circa 3,3 milioni comprensivo di interessi legali, moratori e delle spese di giudizio. Come noto, il 100% del capitale sociale di Ponte Albanito è stato ceduto da Renexia S.p.A. a C.v.a. S.p.A. nel mese di gennaio 2015 e, sulla base delle obbligazioni di indennizzo assunte nel contratto di vendita di Ponte Albanito, trattandosi di un contenzioso che ha origine ben prima della cessione ed attiene a vicende accadute nel periodo in cui Ponte Albanito era controllata da Renexia, in caso di condanna definitiva, quest'ultima sarà tenuta ad indennizzare C.v.a S.p.A. delle somme che dovesse essere tenuta a pagare ad ETS. In questo contesto, sebbene Renexia ritenga le pretese di ETS infondate, in considerazione dell'esito negativo del primo giudizio, ha provveduto in via prudenziale ad accantonare a fondo rischi ed oneri quanto stabilito nel lodo.

Il lodo è stato impugnato in data 6 febbraio 2017 e C.v.a. S.p.A. ha ottenuto un provvedimento di sospensione dell'esecutività dello stesso, subordinato alla presentazione di una garanzia del valore di 3,2 milioni di euro (la "**Garanzia**"). C.v.a. S.p.A., a sua volta, è stata contro-garantita dalla Società ed ha quindi prestato la Garanzia; di conseguenza l'esecutività del lodo è sospesa fino alla sentenza d'appello.

La prima udienza del giudizio d'appello (Corte d'Appello de L'Aquila, RG 290/17) è stata tenuta il 13 giugno 2017 all'esito della quale, previa sospensiva, è stato disposto rinvio all'udienza di precisazione delle conclusioni al 14 gennaio 2020. All'esito dell'attività istruttoria svolta in corso di causa, la stessa è stata trattenuta in decisione dal giudice. La sentenza è prevista per il prossimo mese di luglio 2021.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi dell'art. 2428, co. 3, n.6 del codice civile in tema di "evoluzione prevedibile della gestione" si è ritenuto di inserire le relative informazioni nella Nota Integrativa, alla quale si rimanda, introducendo un paragrafo ad hoc che segue quello relativo ai "Fatti di rilievo accaduti dopo la chiusura dell'esercizio". Tale impostazione è stata assunta per favorire la chiarezza e l'efficacia nella lettura del Bilancio della Società e dei relativi documenti a corredo.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Carlo Toto



Schemi di bilancio – IV Direttiva CEE

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/2020	31/12/2019
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno.	5.956	5.169
4) Concessioni licenze marchi e diritti simili	3.520	8.652
6) Immob. In corso ed acconti	575.984	270.023
7) Altre	0	0
Totale Immobilizzazioni immateriali	585.460	283.844
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	12.339	20.178
4) altri beni	38.289	53.596
5) Immob. In corso e acconti	0	0
Totale Immobilizzazioni materiali	50.628	73.774
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni		
a) in imprese controllate	12.681.078	32.266.948
d -bis) altre imprese	12.823	12.823
	12.693.901	32.279.771
2) Crediti		
a) in imprese controllate	29.264.821	14.119.108
c) in imprese controllanti	101.598.047	37.729.812
d -bis) altre imprese	0	0
	130.862.868	51.848.920
Totale Immobilizzazioni finanziarie	143.556.769	84.128.691
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	144.192.857	84.486.309

C) Attivo circolante

II - Crediti		
1) crediti verso clienti	2.123.740	2.120.211
2) verso controllate	498.857	1.181.295
4) verso controllanti	71.965	355.651
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	3.150	4.613
5 -bis) crediti tributari	782.018	482.455
5 -ter) per imposte anticipate	51.235	46.675
5 -quater) verso altri		
- entro 12 mesi	334.332	423.324
- oltre 12 mesi	400.260	0
	4.265.557	4.614.224
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) in imprese controllate	46.843	901.851
4) altre imprese	0	0
	46.843	901.851
IV - Disponibilità liquide		

1) depositi bancari e postali	124.854	1.046.305
3) denaro e valori in cassa	10.511	8.423
Totale disponibilità liquide	135.365	1.054.728

TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	4.447.765	6.570.803
---------------------------------	------------------	------------------

D) Ratei e risconti

Ratei e risconti attivi	79.915	71.702
-------------------------	--------	--------

TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	79.915	71.702
---------------------------------------	---------------	---------------

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	148.720.537	91.128.814
----------------------------------	--------------------	-------------------

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31/12/2020	31/12/2019
-----------------------------------	-------------------	-------------------

A) Patrimonio netto

I - Capitale	5.000.000	5.000.000
II - Riserva da sovrapprezzo azioni	528.216	528.216
IV - Riserva legale	1.000.000	921.296
VI - Altre riserve	10.800.000	10.800.000
VIII - Utili (perdite) portate a nuovo	13.841.495	11.267.642
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	71.585.694	9.652.557

TOTALE PATRIMONIO NETTO	102.755.405	38.169.711
--------------------------------	--------------------	-------------------

B) Fondi per rischi e oneri

4) Altri	3.768.147	3.471.926
----------	-----------	-----------

TOTALE RISCHI ED ONERI	3.768.147	3.471.926
-------------------------------	------------------	------------------

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	138.167	136.461
--	---------	---------

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	138.167	136.461
---	----------------	----------------

D) Debiti

4) Debiti verso banche		
- entro 12 mesi	4.736	9.191
- oltre 12 mesi	0	0
	4.736	9.191
7) Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	539.510	717.628
- oltre 12 mesi	70.204	0
	609.714	717.628
9) Debiti verso controllate		
- entro 12 mesi	35.383.830	34.029.541
- oltre 12 mesi	0	0

	35.383.830	34.029.541
11) Debiti verso controllanti		
- entro 12 mesi	325.536	336.273
- oltre 12 mesi	0	0
	325.536	336.273
11 -bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- entro 12 mesi	232.893	156.546
- oltre 12 mesi	0	0
	232.893	156.546
12) Debiti tributari		
- entro 12 mesi	4.825.838	1.145.850
- oltre 12 mesi	65.296	83.952
	4.891.134	1.229.802
13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza		
- entro 12 mesi	134.223	137.152
- oltre 12 mesi	0	0
	134.223	137.152
14) Altri debiti		
- entro 12 mesi	474.618	12.731.895
- oltre 12 mesi	0	0
	474.618	12.731.895
TOTALE DEBITI	42.056.684	49.348.028
E) Ratei e risconti passivi	2.134	2.688
STATO PATRIMONIALE PASSIVO	148.720.537	91.128.814

CONTO ECONOMICO		31/12/2020	31/12/2019
A) Valore della produzione			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		498.680	763.222
5) Altri ricavi e proventi		12.344	13.167
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		511.024	776.389
B) Costi della produzione			
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		43.642	51.940
7) per servizi		2.908.212	1.711.716
8) per godimento di beni di terzi		317.936	284.591
9) per il personale:			
a) salari e stipendi		3.029.174	1.211.623
b) oneri sociali		240.322	232.624
c) trattamento fine rapporto		95.365	67.526
e) altri costi		(1.623)	4.712
		<u>3.363.238</u>	<u>1.516.485</u>
10) ammortamenti e svalutazioni:			
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		7.635	12.118
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali		23.146	17.806
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante		571.806	0
		<u>602.587</u>	<u>29.924</u>
11) var. delle rim. di materie di materie prime, suss., di consumo e merci		0	0
12) accantonamento per rischi		0	0
13) altri accantonamenti		0	16.300
14) oneri diversi di gestione		1.180.918	941.417
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE		8.416.533	4.552.373
Differenza tra valori e costi della produzione (A-B)		(7.905.509)	(3.775.984)
C) Proventi e oneri finanziari			
15) proventi da partecipazioni:			
- da imprese controllate		80.248.093	13.284.917
16) altri proventi finanziari:			
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
- da imprese controllate		758.144	709.637
- da controllanti		2.168.308	2.032.747
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante			
d) proventi diversi dai precedenti			
- da altri		1.468	14.189
		<u>83.176.013</u>	<u>16.041.490</u>
17) interessi e altri oneri finanziari:			

- da imprese controllate	(1.257.703)	(988.570)
- da altri	(2.410.420)	(67.904)
	<u>(3.668.123)</u>	<u>(1.056.474)</u>

17 -bis) utili e perdite su cambi	679.732	137.114
-----------------------------------	---------	---------

TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	80.187.622	15.122.130
---	-------------------	-------------------

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

19) svalutazioni:		
- di partecipazioni;	(742.632)	(1.209.058)
- di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni;	(147.000)	0
- di strumenti finanziari derivati	(278.364)	0
	<u>(1.167.996)</u>	<u>(1.209.058)</u>

TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(1.167.996)	(1.209.058)
---	--------------------	--------------------

Risultato prima delle imposte (A-B + - C + - D + - E)	71.114.117	10.137.088
--	-------------------	-------------------

20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
c) Imposte anticipate	(4.559)	(8.386)
d) (proventi) oneri da adesione al regime di consolidato fiscale	(70.716)	288.971
e) imposte esercizi precedenti	(396.302)	203.946
	<u>(471.577)</u>	<u>484.531</u>

Utile (perdita) dell'esercizio	71.585.694	9.652.557
---------------------------------------	-------------------	------------------

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Carlo Toto



Rendiconto Finanziario

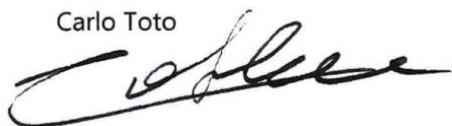
Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto

Rendiconto Finanziario	31/12/2020	31/12/2019
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	71.585.694	9.652.557
Imposte sul reddito	(471.577)	484.531
Interessi passivi/(interessi attivi)	(79.507.890)	332.648
(Dividendi)	(80.248.093)	(13.284.917)
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(88.641.866)	(2.815.181)
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	297.927	105.592
Ammortamenti delle immobilizzazioni	30.781	29.924
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	742.632	0
Altre rettifiche per elementi non monetari	(7.000.000)	0
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	(94.570.526)	(2.679.665)
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(3.529)	29.921
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(107.914)	(1.053.668)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(8.213)	(50.416)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(554)	2.688
Altre variazioni del capitale circolante netto	94.034.337	18.564.044
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	(656.399)	14.812.904
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(2.408.952)	(53.715)
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	80.248.093	13.284.917
(Utilizzo dei fondi)	0	0
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	77.182.742	28.044.106
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	77.182.742	28.044.106
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	0	(47.229)
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(309.251)	(270.424)
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti) - Erogazioni finanziamenti a società del Gruppo	(60.170.710)	22.291.556
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
Rinuncia al credito Intersun	855.008	(901.851)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(59.624.953)	21.072.052
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	(4.455)	(6.192)
Incremento (decremento) debiti finanziari verso società del gruppo	1.052.303	(22.178)
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento / Finanziamenti ricevuti dal socio	0	0
Dividendi pagati	(19.525.000)	(62.475.000)

Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(18.477.152)	(62.503.370)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(919.363)	(13.387.212)
Disponibilità liquide ad inizio esercizio	1.054.728	14.441.940
Disponibilità liquide a fine esercizio	135.365	1.054.728

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Carlo Toto



Reg. Imp. 02192110696

Rea 159285



RENEXIA S.P.A.

Sede in VIALE ABRUZZO 410

66100 CHIETI (CH)

Capitale sociale Euro 5.000.000,00 I.V.

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento di TOTO Holding SpA

Nota Integrativa al 31 dicembre 2020

Premessa

Signori Azionisti,

il presente bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020 evidenzia un utile pari a Euro 71,6 milioni.

La presente Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e, in taluni casi, un'integrazione dei dati del bilancio di esercizio e contiene le informazioni richieste nel rispetto dei principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Circa l'informativa in merito ai fatti di rilievo verificatesi nel corso dell'esercizio si rinvia a quanto descritto nella Relazione sulla Gestione.

Attività svolte

La Società è stata costituita nel corso del 2007 con lo scopo di acquisire e gestire partecipazioni azionarie. Rappresenta la Subholding "Energia" del Gruppo Toto cui fanno capo tutte le attività di sviluppo, costruzione e gestione relative a progetti nel settore delle energie rinnovabili.

Eventuale appartenenza a un Gruppo

I dati essenziali della controllante Toto Holding SpA esposti nel prospetto riepilogativo richiesto dall'articolo 2497-bis del Codice Civile sono stati estratti dal relativo bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019. Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di Toto Holding SpA al 31 dicembre 2019, nonché del risultato economico conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

Descrizione	2019	2018
STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO		
A) Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni	421.101.994	373.998.350
C) Attivo circolante	14.038.574	23.795.902
D) Ratei e risconti	251.741	162.735
Totale Attivo	435.392.309	397.956.987
PASSIVO:		
A) Patrimonio Netto:	334.559.809	285.566.383
Capitale sociale	100.000.000	100.000.000
Riserve	262.445.954	262.445.954
Utile (perdite) portate a nuovo	(76.879.571)	(65.367.396)
Utile (perdite) dell'esercizio	48.993.426	(11.512.175)
B) Fondi per rischi e oneri	740.480	7.012.849
C) Trattamento di fine rapporto di lav. Sub.	404.679	391.806
D) Debiti	99.666.064	104.674.065
E) Ratei e risconti	21.277	311.884
Totale passivo	435.392.309	397.956.987
CONTO ECONOMICO		
A) Valore della produzione	5.092.237	4.876.893
B) Costi della produzione	29.007.991	16.421.511
C) Proventi e oneri finanziari	69.423.941	10.282.732
D) Rettifiche di valore di att. Finanziarie	(1.450.154)	(10.408.236)
Imposte sul reddito dell'esercizio	(4.935.393)	(157.947)
Utile (perdita) dell'esercizio	48.993.426	(11.512.175)

Nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato

Con riferimento alle informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 22-quinquies e sexies Codice Civile, si precisa che la società Toto Holding S.p.A. con sede legale in Viale Abruzzo n. 410, in Chieti, provvede a redigere il Bilancio Consolidato del Gruppo di cui la Società fa parte e che lo stesso risulta essere disponibile presso la sede della stessa Toto Holding S.p.A. nei termini e nei modi previsti dalla normativa vigente in tema di deposito dei bilanci societari.

Pertanto, in conformità a quanto previsto al terzo comma dell'art. 27 del D.Lgs. 1991 n. 127, come negli esercizi precedenti, la Società non predispose il bilancio consolidato, pur detenendo partecipazioni di controllo. Nella sezione relativa alle partecipazioni è indicato il valore delle partecipazioni detenute calcolato con il metodo del patrimonio netto.

Continuità aziendale

Rispetto a quanto riportato nel Bilancio dell'esercizio 2019, la Business Unit Rinnovabili, della quale la Società ne rappresenta la capogruppo, prosegue nella propria attività di sviluppo e di investimenti sulla base delle linee strategiche ormai consolidate che vedono concentrati gli sforzi operativi nel mercato nazionale (eolico off/on shore e solare), da un lato, ed in quello eolico off-shore americano dall'altro.

In continuità con quanto già descritto in sede di redazione del Bilancio 2019, come descritto nel paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio", si è conclusa l'operazione con il fondo americano Apollo che ha generato per la Società una significativa plusvalenza da un punto di vista economico (circa 78 milioni di euro al netto dei costi accessori) con correlati risvolti positivi sulla liquidità:

- a) incasso, a favore di Renexia da Apollo, di cento milioni di dollari a seguito della cessione del 20% della partecipazione in US Wind Inc.;
- b) erogazione, a favore di US Wind da parte di Apollo, di 40 milioni di dollari titolo di finanziamento (emissione di un bond negli Stati Uniti) fino al 31 dicembre 2020 con ulteriore tiraggio di 42 milioni di dollari nel corso del 2021.

Queste risorse sono state destinate sia agli investimenti previsti negli Stati Uniti (punto b) sia alla copertura delle esigenze di cassa manifestate all'interno del Gruppo per limitare, per quanto possibile, gli effetti del Covid. Tale Operazione, inoltre, ha sancito l'inizio della collaborazione del Gruppo con un investitore internazionale importante come Apollo con il quale si potranno affrontare le sfide future unendo le competenze tecniche e il *know-how* interno con le capacità finanziarie di un primario fondo di investimenti internazionale.

Inoltre la Business Unit Rinnovabili, nel corso del 2020, ha provveduto alla:

- 1) riattivazione del finanziamento per la costruzione del parco eolico off-shore di Taranto, tramite la controllata (indiretta) Beleolico S.r.l. che permetterà di terminare i lavori entro la fine del 2021 e che vede coinvolta anche la controllata Renexia Services S.r.l. in qualità di EPC Contractor: l'ulteriore tiraggio del finanziamento 2021 ammonta a complessivi euro 58,8 milioni con i quali addivenire alla realizzazione del primo parco eolico off-shore in Italia;

- 2) sottoscrizione del finanziamento strutturato attraverso l'emissione di un titolo di debito ex art. 2483 c.c. per un ammontare di circa 49,1 milioni di euro attraverso la controllata indiretta PECH, la quale ha sottoscritto, a sua volta, con la Renexia Services S.r.l., un contratto EPC per la costruzione del parco eolico di cui è titolare di Autorizzazione Unica per la realizzazione.

Come evidente, le operazioni di cui ai punti 1) e 2) rappresentano due importanti strumenti per la realizzazione di asset strategici di lungo periodo per il Gruppo, ma che nel breve, essendo realizzati internamente (*in-house*), tramite la controllata RENEXIA SERVICES costituiscono anche unità di generazione di cassa.

In aggiunta a quanto descritto, si ricorda che la Società ha presentato richiesta, all'interno di una domanda coordinata dal Gruppo, di accesso alle misure introdotte con il Decreto Legge dell'8 aprile 2020 ("Decreto Liquidità") e successive modifiche, in tema di interventi a sostegno della liquidità delle imprese in Italia finalizzate all'ottenimento nel breve periodo di una linea di finanziamento con garanzia SACE al 90% della durata di 6 anni di cui 3 anni di preammortamento e 3 anni di ammortamento. Sono in fase di chiusura le interlocuzioni in essere con le banche coinvolte per l'ottenimento delle risorse finanziarie che dovrebbero ammontare per la Società a circa 5 milioni di euro che si prevede di incassare nel breve periodo.

La Società, infine, possiede *assets* attualmente non valorizzati nella loro interezza nel bilancio, in quanto il valore di mercato risulta significativamente superiore al valore di iscrizione come dimostrato dall'operazione di cessione parziale delle azioni di US Wind di cui al paragrafo della Relazione sulla Gestione "Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio" al quale si rimanda.

Per quanto rappresentato, si ritiene che sussistano i presupposti per la continuità aziendale.

Criteri di formazione

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è stato redatto secondo le norme del Codice Civile in materia di Bilancio d'esercizio così come riformate dal Decreto Legislativo n. 139/15 in attuazione della Direttiva Europea 2013/34.

Il Bilancio di esercizio risulta essere costituito dai seguenti documenti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Rendiconto Finanziario;
- Nota Integrativa.

Il Rendiconto Finanziario è redatto utilizzando il metodo indiretto.

La presente Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e, in taluni casi, un'integrazione dei dati di Bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 Codice Civile nel rispetto delle modifiche normative introdotte dal Dlgs 139/15 e nel rispetto di quanto previsto dai principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità.

I prospetti di Stato Patrimoniale, Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono presentati in unità di Euro mentre i commenti della Nota Integrativa sono presentati in migliaia di Euro salvo diversa indicazione. L'Euro rappresenta, infatti, la valuta funzionale della Società e quella di presentazione del bilancio di esercizio.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

I criteri di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio.

La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività. La rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio di esercizio sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Inoltre si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendente dalla data di incasso o del pagamento e dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

I criteri di valutazione non sono stati modificati da un esercizio all'altro. Per ogni voce dello stato patrimoniale, del conto economico e del rendiconto finanziario è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Se le voci non sono comparabili, quelle relative all'esercizio precedente vengono adattate; la non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità di questo sono segnalati e commentati nella nota integrativa.

Ai sensi dell'Art. 2423, comma 3 del Codice Civile, ove le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta, sono state fornite tutte le informazioni necessarie allo scopo.

Vanno inoltre segnalate le disposizioni introdotte dal Decreto-legge 8 aprile 2020, nr. 23 agli articoli 6 e 7 (Decreto Liquidità - convertito il 6 giugno 2020 in Legge n. 40/2020 pubblicato sulla G.U. al n. 143,) di cui si dirà meglio nel successivo paragrafo.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I diritti di brevetto industriale ed in particolare i software acquistati per lo studio circa la producibilità energetica dei progetti in essere vengono ammortizzati in 3 esercizi.

I marchi vengono ammortizzati in un periodo di 10 esercizi.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che è stato ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene. Le aliquote applicate sono:

- | | |
|--|------|
| ➤ Impianti e macchinari (anemometri): | 10%; |
| ➤ Attrezzature industriali e commerciali (varia e minuta): | 40%; |
| ➤ Altri beni (macch.d'ufficio, elettroniche...): | 20%; |
| ➤ Altri beni (autovetture): | 25%. |

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni sono iscritte al costo rilevato al momento dell'iscrizione iniziale. Tale costo non potrebbe essere mantenuto, in conformità a quanto dispone l'articolo 2426, comma 1, numero 3), del codice civile, qualora la partecipazione, alla data di chiusura dell'esercizio, risulti durevolmente di valore inferiore al valore di costo. La perdita durevole di valore è determinata confrontando il valore iniziale di iscrizione della partecipazione con il suo valore recuperabile, determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto che hanno subito una perdita durevole sono state oggetto di

svalutazione. Per le altre, ove il costo della partecipazione risulti superiore al valore determinato con il metodo del patrimonio netto (Art. 2426, comma 1, numero 4), non si è proceduto ad alcuna svalutazione in quanto il maggiore valore di carico è giustificato da plusvalori patrimoniali e/o dall'avviamento insiti nelle società partecipate.

Dividendi

I dividendi ricevuti vengono contabilizzati nel momento in cui, in conseguenza della delibera assunta dall'Assemblea dei soci della società partecipata, o dall'Organo Amministrativo nel caso di partecipate estere, di distribuire l'utile o eventualmente le riserve, sorge il diritto alla riscossione da parte della società partecipante.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. In particolare il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. Il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione non sono applicati ai crediti se gli effetti sono irrilevanti, ai sensi dell'art.2423 comma 4 del codice civile. Si presume che gli effetti siano irrilevanti se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi) o se i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo. In tal caso la rilevazione iniziale dei crediti è effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e i costi di transazione iniziali sono rilevati tra i risconti attivi nella classe D dell'attivo dello Stato Patrimoniale. È costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente ed, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali e di settore.

Disponibilità liquide

Le giacenze di cassa sono iscritte al valore nominale, mentre i depositi bancari e postali sono iscritti al presumibile valore di realizzo che, nella fattispecie, coincidono con il valore nominale.

Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, sconti e abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione non sono applicati ai debiti se gli effetti sono irrilevanti, ai sensi dell'art.2423 comma 4 del codice civile. Si presume che gli effetti siano irrilevanti se i debiti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi) o se i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo rispetto al valore nominale. In tal caso la rilevazione iniziale dei debiti è effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti

contrattualmente o comunque concessi e i costi di transazione iniziali sono rilevati tra i risconti attivi nella classe D dell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Strumenti Finanziari Derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono rilevati dalla data di sottoscrizione del contratto, a partire da quando la Società è soggetta ai relativi diritti ed obblighi.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2426, comma 1, numero 11-bis, del codice civile e dell'OIC 32, gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono valutati al fair value sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data successiva di chiusura del bilancio. L'iscrizione e la variazione di fair value rispetto all'esercizio precedente sono rilevate in bilancio con modalità differenti a seconda che l'operazione in strumenti finanziari derivati sia qualificabile (ed effettivamente designata) come operazione di copertura di rischi finanziari o meno.

Operazioni non qualificabili (o non designate) come di copertura

Se l'operazione non è qualificabile (o non è designata) come di copertura, le variazioni di fair value sono contabilizzate a conto economico nella sezione D) "Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie". Come previsto dall'articolo 2426, comma 1, numero 11-bis, del Codice Civile, gli utili che derivano dalla valutazione degli strumenti finanziari derivati non designati come di copertura sono accantonati in riserve di patrimonio netto non distribuibili.

Determinazione del fair value

Ai fini di determinare il fair value degli strumenti finanziari derivati in bilancio, la Società ha massimizzato l'utilizzo di parametri osservabili rilevanti e ridotto al minimo l'utilizzo di parametri non osservabili secondo la gerarchia di fair value di seguito descritta:

Livello	Descrizione
1	valore di mercato (per gli strumenti finanziari per i quali è possibile individuare facilmente un mercato attivo)
2	valore derivato dal valore di mercato di un componente dello strumento stesso o di uno strumento analogo (qualora il valore di mercato non sia facilmente individuabile per uno strumento, ma possa essere individuato per i suoi componenti o per uno strumento analogo)
3	valore che risulta da modelli e tecniche di valutazione generalmente accettati ed in grado assicurare una ragionevole approssimazione al valore di mercato (per gli strumenti per i quali non sia possibile individuare facilmente un mercato attivo)

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione alla data di redazione del bilancio.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate nel bilancio di esercizio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati, ove significativi, nella nota illustrativa senza procedere ad uno stanziamento di un fondo rischi ed oneri.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, in ottemperanza alle disposizioni introdotte dalla riforma della previdenza complementare ai sensi del D.Lgs. n. 252 del 5/12/2005 e successive modifiche.

La società ha un numero di dipendenti inferiore a 50, pertanto non destina il trattamento di fine rapporto dei propri lavoratori dipendenti a forme pensionistiche complementari, ovvero trasferisce alla tesoreria dell'INPS, ai sensi del D.lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005, salvo scelte diverse del dipendente.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Riconoscimento ricavi/costi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I costi per l'acquisto di materiali vengono rilevati al momento del trasferimento della proprietà, che generalmente si identifica con la consegna o la spedizione.

I costi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del prospetto contabile o, in presenza di operazioni finanziarie di copertura, al cambio contrattuale a termine.

In particolare, le attività e passività che non costituiscono immobilizzazioni nonché i crediti finanziari immobilizzati sono iscritti al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei crediti e dei debiti sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce 17 bis Utili e perdite su cambi.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato

a riserva legale, è iscritto, per la parte non assorbita dalla eventuale perdita d'esercizio, in una riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo.

Per quanto riguarda, invece, le immobilizzazioni in valuta sono iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto o a quello inferiore alla data di chiusura dell'esercizio solo se le variazioni negative hanno determinato una perdita durevole di valore delle immobilizzazioni stesse.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare nell'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote.

Le imposte anticipate sono rilevate in quanto sussiste la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili a fronte delle quali sono state iscritte di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulla base dell'aliquota fiscale in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, prevista dalla normativa fiscale vigente alla data di riferimento del bilancio. A decorrere dall'esercizio 2011 la società ha esercitato, in qualità di società consolidata, l'opzione per il regime fiscale del Consolidato fiscale nazionale - che consente di determinare l'Ires su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società partecipanti -, congiuntamente alla società TOTO HOLDING SPA quest'ultima in qualità di società consolidante. I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante e le società consolidate sono definiti nel Regolamento di consolidato per le società del Gruppo sottoscritto in data 14 giugno 2014, successivamente aggiornato in data 31 ottobre 2019.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Le garanzie, gli impegni e i beni di terzi sono indicati al loro valore contrattuale.

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata nella sezione relativa alle "Altre informazioni - Impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale". Gli impegni sono stati indicati al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e sono stati effettuati accantonamenti secondo criteri di congruità nei fondi rischi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota illustrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Dati sull'occupazione

Le tabelle che seguono mostrano l'evoluzione dell'organico nell'esercizio 2020 con relativa distinzione per categoria.

Organico puntuale al 31 dicembre 2020

Dettaglio	Valore 31/12/2020	Valore 31/12/2019	Variazioni esercizio
Dirigenti	1	1	0
Quadri	2	3	(1)
Impiegati	14	12	2
Totale	17	16	1

Organico medio al 31 dicembre 2020

Dettaglio	Valore 31/12/2020	Valore 31/12/2019	Variazioni esercizio
Dirigenti	1,0	1,0	0,0
Quadri	2,0	2,0	0,0
Impiegati	13,7	13,0	0,7
Totale	16,7	16,0	0,7

Stato Patrimoniale

Attività

B) Immobilizzazioni

Saldo 31/12/2020	Saldo 31/12/2019	Variazione esercizio
144.192.857	84.486.309	59.706.548

I) Immobilizzazioni Immateriali

Saldo 31/12/2020	Saldo 31/12/2019	Variazione esercizio
585.460	283.844	301.616

Descrizione	Saldo 31/12/2020	Saldo 31/12/2019	Variazioni esercizio
Diritti di brevetto industriale...	5.956	5.169	787
Concessioni licenze marchi e diritti s.	3.520	8.652	(5.132)
Immobilizzazioni in corso e acconti	575.984	270.023	305.961
Totale	585.460	283.844	301.616

Movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno

Descrizione	Saldo 31/12/2019	Incrementi	Saldo conferito	Amm.to	Saldo 31/12/2020
Licenze Software	5.169	3.290	0	(2.503)	5.956
Totale	5.169	3.290	0	(2.503)	5.956

Gli incrementi dell'esercizio rappresentano investimenti in applicativi software. Gli ammortamenti sono calcolati su 3 esercizi ovvero su 10 esercizi in base alla tipologia di licenza software.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Descrizione	Saldo 31/12/2019	Incrementi	Saldo conferito	Amm.to	Saldo 31/12/2020
Concessioni licenze marchi e diritti s.	8.652	0	0	(5.132)	3.520
Totale	8.652	0	0	(5.132)	3.520

La voce accoglie le capitalizzazioni effettuate negli esercizi precedenti per le spese sostenute per la realizzazione e registrazione del marchio della Società con lo scopo di rendere lo stesso riconoscibile ed attrattivo per il mercato. L'ammortamento è calcolato su dieci esercizi.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Descrizione	Saldo 31/12/2019	Incrementi	Svalutazioni	Decremento	Amm.to	Saldo 31/12/2020
Costi sviluppo iniziative	270.023	305.961			0	575.984
Totale	270.023	305.961	0	0	0	575.984

Gli incrementi dell'esercizio fanno riferimento ai costi sostenuti per lo sviluppo di iniziative finalizzate all'ottenimento di autorizzazioni uniche (ovvero all'acquisizione di società detentrici di autorizzazioni) in Italia. Tali

oneri saranno rifatturati alle SPV eventualmente già costituite ovvero saranno oggetto di conferimento a SPV (Special Purpose Vehicle) nel momento in cui la Società otterrà le autorizzazioni necessarie a costruire. Si tratta, pertanto, di costi che non esauriscono la loro utilità in un solo periodo e la cui recuperabilità è connessa alla ragionevole certezza di ottenere l'autorizzazione a costruire gli impianti.

II) Immobilizzazioni materiali

Saldo 31/12/2020	Saldo 31/12/2019	Variazione esercizio
50.628	73.774	(23.146)

Descrizione	Saldo 31/12/2020	Saldo 31/12/2019	Variazioni esercizio
Impianti e macchinario	12.339	20.178	(7.839)
Attrezzature ind.li e comm.li	0	0	0
Altri beni	38.289	53.596	(15.307)
Immobilizzazioni in c.so e acc.ti	0	0	0
Totale	50.628	73.774	(23.146)

Si informa che (OIC 16 –par. 89) sulle immobilizzazioni materiali non sussistono ipoteche, privilegi, pegni o altri gravami di alcun genere; inoltre, sui beni non sono stati capitalizzati oneri finanziari sostenuti per l'acquisto degli stessi.

Movimentazione delle Immobilizzazioni Materiali

Impianti e macchinario

Descrizione	Importo
Saldo 31/12/2019	20.178
Acquisizione del periodo	0
Ammortamenti del periodo	(7.839)
Saldo 31/12/2020	12.339

La voce include gli anemometri acquistati dalla società nel corso degli anni.

Tali beni, necessari per gli studi propedeutici allo sviluppo dei progetti, sono ammortizzati in un periodo di dieci anni. Nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati nuovi investimenti.

Altri beni

Descrizione	Importo
Saldo 31/12/2019	53.596
Saldo da conferimento	0
Acquisizione del periodo	(1.959)
Cessioni del periodo	1.959
Altri decrementi	0
Ammortamenti del periodo	(15.307)
Saldo 31/12/2020	38.289

La voce è costituita dalle "Macchine d'ufficio" e da "Autovetture". Il valore residuo è pari ad euro 54 mila, ammortizzate al 20% (aliquota ridotta del 50% nel corso del primo esercizio di funzionamento del bene).

III) Immobilizzazioni finanziarie

Saldo 31/12/2020	Saldo 31/12/2019	Variazione esercizio
143.556.769	84.128.691	59.428.078

Descrizione	Saldo 31/12/2020	Saldo 31/12/2019	Variazioni esercizio
Partecipazioni	12.693.901	32.279.771	(19.585.870)
Crediti	130.862.868	51.848.920	79.013.948
Totale	143.556.769	84.128.691	59.428.078

Partecipazioni

Denominazione	Saldo 31/12/2019	Incrementi	Decrementi	Conferimento	Svalutazioni	Saldo 31/12/2020
Soc. controllate	32.266.948	4.564.786	(23.408.024)	0	(742.632)	12.681.078
Partecipazioni altre imprese	12.823	0	0	0	0	12.823
Totale	32.279.771	4.564.786	(23.408.024)	0	(742.632)	12.693.901

Le partecipazioni in società controllate sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori. La movimentazione dell'esercizio include: incrementi per euro 4.564 mila e un decremento di euro 23.408 mila

Gli "Incrementi" fanno riferimento:

- alla rinuncia al credito (per euro 2.600 mila) e al versamento in conto capitale (per euro 740 mila) effettuati nel corso dell'esercizio in favore della controllata Renexia Wind Offshore S.p.A.;
- alla rinuncia al credito (per euro 33 mila) e al versamento in conto capitale (per euro 10 mila) effettuati nel corso dell'esercizio in favore della controllata Good Wind S.r.l.;
- alla rinuncia al credito (per euro 28 mila) effettuata nel corso dell'esercizio in favore della controllata Spartivento S.r.l.;
- alla rinuncia al credito (per euro 34 mila) effettuata in favore della Calabria Energia S.r.l.;
- alla rinuncia al credito (per euro 13 mila) e al versamento in conto capitale (per euro 10 mila) effettuati in favore della Indaco S.r.l.;
- alla rinuncia al credito (per euro 1.000 mila) effettuato in favore della Renexia Pech S.p.A.;
- alla rinuncia al credito (per euro 83 mila) effettuata in favore della Renexia Recharge S.r.l.

Le operazioni sono state concluse con l'obiettivo di dotare le controllate delle risorse finanziarie e patrimoniali necessarie al proseguimento dello sviluppo dei rispettivi *business*.

La voce "Decrementi", pari ad euro 23.408 mila, fa riferimento:

- per euro 4.705 mila allo storno del corrispondente valore di carico del 20% della partecipazione in US Wind Inc. ceduta nel corso dell'esercizio, ad Apollo Global Management, così come già illustrato nel paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio";

- per euro 18.703 mila all'operazione di rimborso parziale, da parte di US Wind Inc., dei versamenti in conto capitale effettuati dalla Società nel corso degli esercizi precedenti a favore della controllata americana a supporto dell'attività di sviluppo della stessa. Il saldo include la withholding tax federale che la Società ha dovuto versare tramite la controllata americana.

Le svalutazioni delle società Spartivento (euro 112 mila), Good Wind (euro 110 mila) e Calabria Energia (euro 106 mila) si sono rese necessarie principalmente per due ordini di fattori:

- il primo relativo al fatto che, la normativa vigente in tema di incentivi (DM FER del 04.07.2019), prevede la possibilità di accedere alle tariffe potenzialmente remunerative (di cui al precedente DM FER 2016) solo in caso di energizzazione degli impianti entro febbraio 2022. Detto termine è stato oggetto di varie proroghe connesse alla diffusione della pandemia, in continua evoluzione, e poiché al momento non si ha contezza circa ulteriori proroghe sulle tempistiche di entrata in esercizio ai fini dell'ottenimento delle tariffe di cui al DM2016, la Società ritiene altamente improbabile la possibilità di completare la cantierizzazione e costruzione delle iniziative entro tale data. Purtroppo, infatti, i ritardi, rispetto ai piani iniziali, si sono accumulati, oltre che (i) per una generalizzata lentezza delle operazioni autorizzative dovute a fisiologiche motivazioni burocratiche, anche (ii) per le conseguenze della pandemia da covid-19 sui servizi erogati dagli enti coinvolti nei processi autorizzativi,
- il secondo fattore è rappresentato dal parere sfavorevole, nell'iter endoprocedimentale di rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, emesso il 20 novembre 2020 da parte della Commissione Locale del Paesaggio ("CLP") ai sensi dell'art. 146/2004 ed art. 90 delle Norme Tecniche di Attuazione del PPTR della Regione Puglia. Sebbene tale parere non rappresenti in assoluto un diniego definitivo al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, visto che la Soprintendenza Archeologica delle Belle Arti e del Paesaggio per le province di Brindisi, Lecce e Taranto potrebbe esprimersi comunque favorevolmente in relazione all'istanza, l'istanza di titolo abilitativo (PAS avviata a dicembre 2019) è condizionata all'esito dell'iter paesaggistico ed alle relative tempistiche. Gli oggettivi ritardi nell'evasione delle procedure autorizzative risultano pertanto incompatibili con la necessità di ottenere un titolo abilitativo e di procedere con la costruzione degli impianti entro febbraio 2022.

Per quanto detto, le condizioni attuali, hanno condotto gli amministratori a svalutare prudenzialmente le tre partecipazioni. Purtroppo, la Società e le controllate attive nel settore del minieolico in Italia, continueranno, anche durante l'esercizio 2021, le attività finalizzate all'ottenimento delle necessarie autorizzazioni nell'ottica di poter realizzare quanto previsto dalle rispettive iniziative consapevoli del difficile contesto in cui sono chiamate ad operare.

Si precisa che l'accesso alle tariffe incentivanti di cui al DM FER 2016, ipotesi su cui si basano altresì le principali assunzioni di progetto, costituisce condizione imprescindibile ai fini della fattibilità delle iniziative. Nel 2017, in seguito agli esiti di aste e registri del bando GSE di cui al DM FER 2016, sono stati pubblicati a cura del Gestore dei Servizi Energetici report e studi sul trend delle richieste di incentivazione, tendenti a non considerare la relativa maturità tecnologica del minieolico rispetto al grande eolico e quindi tendenti a penalizzare il settore. Detta penalizzazione è stata poi formalizzata attraverso l'emissione del DM FER 2019, recante, a parità di taglia d'impianto, tariffe ridotte rispetto alle più redditizie del DM FER 2016. Il cambio normativo ha notevolmente indebolito il settore del minieolico e, stante l'atteggiamento propositivo della Società nel voler usufruire delle

deroghe previste ai sensi del DM 2019 per accedere alle tariffe del DM 2016, l'inerzia burocratica e le difficoltà legate all'emergenza sanitaria Covid-19 hanno comportato ulteriori ritardi ed ostacoli al buon esito degli interventi.

Tornado alla descrizione della voce "Partecipazioni", di seguito vengono fornite le informazioni sulle società partecipate e sulle attività da queste svolte nel corso dell'esercizio 2020. Inoltre, come indicato nel punto 3 dell'art. 2426 del Codice Civile, viene motivata la differenza tra il valore di carico delle partecipazioni e il corrispondente valore determinato con il metodo del patrimonio netto. I valori indicati nella seguente tabella fanno riferimento ai bilanci di esercizio delle controllate chiusi al 31 dicembre 2020.

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale sociale	% Poss.	Patrimonio Netto	Utile/perdita	Valore metodo p.netto	Valore bilancio
Renexia Services Srl	Chieti	€ 100.000	70,00%	2.393.297	1.262.597	6.225.308	170.000
US Wind	USA	\$ 100.000	80,00%	15.934.678	(1.975.023)	131.065.482	1.023.464
Medwind	Tunisia	Dinar 5.000	80,00%	29.373	(108.169)	23.498	23.498
Renexia Wind Offshore SpA	Chieti	€ 50.000	100,00%	2.424.706	2.843.087	2.424.706	8.193.000
Good Wind Srl	Chieti	€ 10.000	100,00%	50.099	(2.677)	50.099	50.099
Spartivento Srl	Chieti	€ 10.000	100,00%	33.869	(2.635)	33.869	33.869
Calabria Energia Srl	Chieti	€ 10.000	100,00%	46.554	(2.674)	46.554	46.554
Indaco Srl	Chieti	€ 10.000	100,00%	11.084	(22.224)	11.084	11.084
Volere Volare Srl	Chieti	€ 10.000	100,00%	6.674	(25.678)	6.674	6.674
Renexia Pech S.p.A.	Chieti	€ 1.000.000	100,00%	1.973.552	(714.773)	1.973.552	3.029.640
Renexia Recharge S.r.l.	Chieti	€ 10.000	100,00%	85.000	(8.195)	85.000	93.196
Totale							12.681.078

(*) La Società non redigendo il bilancio consolidato ai sensi dell'art. 27 comma 3 del D.Lgs 127 del 9 aprile 1991, indica il valore del patrimonio netto delle imprese controllate calcolato con il metodo del patrimonio netto.

1) Renexia Wind Offshore S.p.A.

La controllata ha acquistato in data 18 maggio 2018 la Beleolico S.r.l., titolare dell'autorizzazione per la costruzione di un parco eolico off-shore nel porto di Taranto che prevede la realizzazione di n°10 aerogeneratori della potenza complessiva di 30 MW. Nello specifico la Beleolico S.r.l. è titolare (i) dell'Autorizzazione Unica rilasciata dalla Regione Puglia, (ii) della concessione per lo specchio d'acqua ed (iii) è al contempo aggiudicataria di una tariffa FiT ottenuta nella ultima asta FER2016.

La recuperabilità del valore della partecipazione è supportato da quanto previsto nel piano industriale della Beleolico S.r.l. dal quale si ha conferma che, una volta entrato in funzione il parco eolico, saranno generati per l'arco di piano pluriennale, come da prassi del settore, flussi positivi di reddito tali da permettere alla Società di recuperare la suddetta differenza sul valore di iscrizione della Renexia Wind Offshore.

2) Renexia Pech S.p.A.

Come illustrato nel paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio" al quale si rinvia per tutti i dettagli, la Renexia Pech rappresenta una società di scopo utile al Gruppo per poter sviluppare il progetto di realizzazione del parco eolico di cui la controllata Parco Eolico Casalduni House S.r.l. è titolare di autorizzazione.

La partecipazione è iscritta al costo di costituzione. La differenza tra il valore di iscrizione della partecipazione rispetto al valore determinato con il metodo del patrimonio netto non è rappresentativa di una perdita durevole in quanto si ritiene che, sulla base del piano industriale della PECH predisposto, saranno generati per l'arco di

piano pluriennale, come da prassi del settore, flussi positivi di reddito tali da permettere alla Società di recuperare la suddetta differenza sul valore di iscrizione della RENEXIA PECH.

3) Renexia Recharge S.r.l.

La società, costituita in data 2 dicembre 2019, si occupa dello sviluppo di progetti relativi alla distribuzione delle colonnine di ricarica per i veicoli elettrici sulla rete stradale e autostradale nazionale. Nel corso dell'esercizio 2020 la controllata ha avviato le attività di progettazione e sviluppo delle stazioni di ricarica per veicoli elettrici presso le aree di servizio dell'autostrada A24/A25 in concessione alla Strada dei Parchi S.p.A., società appartenente al Gruppo Toto.

La partecipazione è iscritta al costo di costituzione unitamente alle rinunce al credito che attestano la volontà di patrimonializzare la controllata per supportarne l'attività. Il valore di carico della partecipazione risulta superiore al valore di patrimonio netto della controllata al 31 dicembre 2020; tale differenza, si ritiene recuperabile in funzione della fase di start up dell'iniziativa la quale, sulla base del piano industriale predisposto, garantirà per gli esercizi futuri, flussi positivi di reddito tali da permettere il recupero del maggior valore iscritto in bilancio.

Crediti

Descrizione	Saldo 31/12/2020	Saldo 31/12/2019	Variazioni esercizio
Verso imprese controllate	29.264.821	14.119.108	15.145.713
Verso imprese controllanti	101.598.047	37.729.812	63.868.235
Altri	0	0	0
Totale	130.862.868	51.848.920	79.013.948

Descrizione	Saldo 31/12/2019	Incrementi	Riclassifiche	Decrementi	Saldo 31/12/2020
Verso imprese controllate	14.119.108	19.097.499	0	(3.951.786)	29.264.821
Verso imprese controllanti	37.729.812	73.116.217	0	(9.247.982)	101.598.047
Totale	51.848.920	92.213.716	0	(13.199.768)	130.862.868

La voce "crediti verso imprese controllate", pari a euro 29.264 mila, si incrementa nel corso dell'esercizio per euro 15.146 mila. I decrementi (euro 3.951 mila) si riferiscono alle rinunce al credito effettuate dalla Società in favore delle controllate, descritti nel dettaglio nel paragrafo "Partecipazioni" e alla svalutazione (euro 147 mila) effettuata sul credito vantato verso la controllata Medwind S.ar.l.. Gli incrementi dell'esercizio rappresentano le erogazioni effettuate per sostenere finanziariamente le controllate stesse.

Per maggiore chiarezza si fornisce la movimentazione dei crediti verso imprese controllate:

Descrizione	Saldo 31/12/2019	Incrementi	Decrementi	Saldo 31/12/2020
Renexia Wind Offshore S.p.A.	12.778.899	16.301.882	(2.600.000)	26.480.781
Good Wind S.r.l.	2.235	30.516	(32.519)	232
Spartivento S.r.l.	1.100	27.139	(28.029)	210
Calabria Energia S.r.l.	2.039	32.531	(34.343)	227
Indaco S.r.l.	9.134	4.104	(13.070)	168
Volere Volare S.r.l.	9.622	4.183	(13.629)	176
Beleolico S.r.l.	94	153	0	247
Renexia Pech. S.p.A.	1.263.985	2.517.063	(1.000.000)	2.781.048
US Wind Inc	0	818	0	818
MedWind Sarl	52.000	95.000	(147.000)	0
Renexia Recharge S.r.l.	0	84.110	(83.196)	914
Totale	14.119.108	19.097.499	(3.951.786)	29.264.821

Il fondo svalutazione crediti immobilizzati nel corso dell'esercizio, ha registrato le movimentazioni registrate nella tabella seguente.

Descrizione	Saldo 31/12/2019	Incrementi	Decrementi	Saldo 31/12/2020
Fondo Svalutazione Crediti verso Controllate	0	147.000	0	147.000
Totale	0	147.000	0	147.000

Nel corso dell'esercizio 2020 è stato effettuato uno stanziamento pari a euro 147 mila relativo alla posizione creditoria vantata nei confronti della controllata MedWind S.a.r.l..

Con riferimento alla voce "crediti verso imprese controllanti", pari a euro 101.598 mila, si informa che la stessa ha registrato, nel corso dell'esercizio, un incremento netto di euro 63.868 mila determinato da erogazioni effettuate per euro 73.116 mila e da rimborsi ricevuti per euro 9.248 mila

La ripartizione dei crediti al 31 dicembre 2020 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Verso imprese controllate	Verso imprese controllanti	Altri	Totale
Italia	29.117.003	101.598.047	0	130.715.050
Extra UE	147.818			147.818
Totale	29.264.821	101.598.047	0	130.862.868

C) Attivo circolante

II) Crediti

Saldo 31/12/2020	Saldo 31/12/2019	Variazione esercizio
4.265.557	4.614.224	(348.667)

Descrizione	Saldo 31/12/2020	Saldo 31/12/2019	Variazione esercizio
Verso clienti	2.123.740	2.120.211	3.529
Verso imprese controllate	498.857	1.181.295	(682.438)
Verso imprese controllanti	71.965	355.651	(283.686)
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	3.150	4.613	(1.463)
Per crediti tributari	782.018	482.455	299.563
Per imposte anticipate	51.235	46.675	4.560
Verso altri	734.592	423.324	311.268
Totale	4.265.557	4.614.224	(348.667)

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	2.123.740			2.123.740
Verso imprese controllate	498.857			498.857
Verso imprese controllanti	71.965			71.965
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	3.150			3.150
Per crediti tributari	782.018			782.018
Per imposte anticipate	51.235			51.235
Verso altri	334.332	222.000	178.260	734.592
Totale	3.865.297	222.000	178.260	4.265.557

La voce "crediti verso clienti" (euro 2.123 mila) è costituita essenzialmente dal credito verso CVA relativo alle somme trattenute sul prezzo di vendita della partecipazione in Ponte Albanito S.r.l..

La voce "crediti verso imprese controllate" (euro 498 mila) accoglie i crediti di natura commerciale e sono così dettagliati:

- euro 125 mila verso Parco Eolico Casalduni House S.r.l. costituiti da crediti commerciali per i servizi tecnici resi alla controllata;
- euro 80 mila verso Renexia Services S.r.l. costituiti da crediti commerciali per i servizi tecnici e amministrativi resi alla controllata;
- euro 113 mila verso US Wind Inc. costituiti da crediti commerciali per i servizi tecnici e amministrativi resi alla controllata;
- euro 32 mila verso Renexia Recharge S.r.l. costituiti da crediti commerciali per i servizi tecnici e amministrativi resi alla controllata;
- euro 129 mila verso Beleolico S.r.l. costituiti da crediti commerciali per i servizi tecnici e amministrativi resi alla controllata;
- euro 19 mila verso le società del minieolico per i servizi tecnici resi alle controllate.

La voce crediti "Verso le imprese controllanti" (euro 72 mila) accoglie il credito vantato nei confronti della Toto Holding S.p.A. relativamente al contratto di Consolidato Fiscale per l'esercizio 2020.

La voce crediti "Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti" (euro 3 mila), accoglie i crediti verso le altre società del gruppo per il riaddebito di costi sostenuti per conto delle stesse.

La voce "crediti tributari", pari a euro 782 mila, include il credito IVA maturato alla data di riferimento (euro 766 mila) ed il credito IRAP per acconti versati nel corso degli anni precedenti (euro 15 mila).

La voce "crediti per imposte anticipate" (euro 51 mila) comprende il credito per imposte anticipate calcolate sulle quote non deducibili, degli ammortamenti dei marchi e degli interessi di mora, determinate sulla base delle aliquote fiscali presumibilmente in vigore nei periodi di imposta in cui si riverseranno.

La voce "crediti verso altri" (euro 734 mila) accoglie i crediti verso i dipendenti per euro 480 mila, anticipi a fornitori per servizi per euro 243 mila e depositi cauzionali per euro 11 mila.

Il fondo svalutazione crediti ha registrato nel corso dell'esercizio le movimentazioni illustrate nella tabella seguente.

Descrizione	Saldo 31/12/2019	Incrementi	Riclassifiche	Decrementi	Saldo 31/12/2020
Fondo Svalutazione Crediti Controllate	0	571.806	0	0	571.806
Totale	0	571.806	0	0	571.806

Nel corso dell'esercizio 2020 si è proceduto alla svalutazione dei crediti commerciali vantati verso la controllata tunisina Medwind S.a.r.l.

La ripartizione dei crediti al 31 dicembre 2020 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Verso clienti	Verso imprese controllate	Verso imprese controllanti	Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Per crediti tributari	Per imposte anticipate	Verso altri	Totale
Italia	2.123.740	385.601	71.965	3.150	782.018	51.235	734.592	4.152.301
CEE								0
Extra CEE		113.256						113.256
Totale	2.123.740	498.857	71.965	3.150	782.018	51.235	734.592	4.265.557

III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Partecipazioni

Descrizione	Saldo 31/12/2020	Saldo 31/12/2019	Variazioni esercizio
Partecipazioni	46.843	901.851	(855.008)
Totale	46.843	901.851	(855.008)

Denominazione	Saldo 31/12/2019	Versamenti in conto capitale	Cessioni	Riclassifiche	Saldo 31/12/2020
Intersun S.r.l.	901.851	35.000	(890.008)	0	46.843
Totale	901.851	35.000	(890.008)	0	46.843

In data 3 aprile 2019, la Società ha sottoscritto il contratto di vendita delle quote della Intersun S.r.l.: nell'ambito del contratto di acquisto della Beleolico S.r.l., infatti, la Società, per il tramite della controllata Renexia Wind Offshore S.p.A. ha raggiunto l'accordo, con i precedenti proprietari, di pagare il prezzo della partecipazione della Beleolico S.r.l. secondo un piano di pagamenti dilazionato e con la possibilità di saldare parte del prezzo mediante la cessione delle quote della Intersun S.r.l.. In data 3 aprile 2019 è stato sottoscritto il contratto di vendita delle quote della società Intersun S.r.l.. L'operazione di cessione delle quote era, tuttavia, condizionata al verificarsi di determinati eventi, tutti verificatisi positivamente. Il giorno 18 settembre è stato sottoscritto l'atto notarile con cui è stato ceduto il 95% delle quote della Intersun S.r.l..

La Società ha registrato una plusvalenza dalla cessione del 95% della partecipazione di euro 444 mila; il residuo 5% verrà ceduto non appena si realizzano alcune condizioni non sostanziali per il trasferimento completo della proprietà.

IV) Disponibilità liquide

Saldo 31/12/2020	Saldo 31/12/2019	Variazione esercizio
135.365	1.054.728	(919.363)

Descrizione	Saldo 31/12/2020	Saldo 31/12/2019	Variazioni esercizio
Depositi bancari e postali	124.854	1.046.305	(921.451)
Denaro e altri valori in cassa	10.511	8.423	2.088
Totale	135.365	1.054.728	(919.363)

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti attivi

Saldo 31/12/2020	Saldo 31/12/2019	Variazione esercizio
79.915	71.702	8.213

Descrizione	Saldo 31/12/2020	Saldo 31/12/2019	Variazioni esercizio
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	79.915	71.702	8.213
Totale	79.915	71.702	8.213

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più periodi e ripartibili in ragione del tempo. L'importo iscritto al 31 dicembre 2020 è riferito principalmente ai al maxi-canone pagato per una autovettura acquistata in leasing.

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo 31/12/2020	Saldo 31/12/2019	Variazione esercizio
102.755.405	38.169.711	64.585.694

Descrizione	Saldo 31/12/2019	Incrementi	Decrementi	Saldo 31/12/2020
Capitale	5.000.000			5.000.000
Riserva da sovrapprezzo azioni	528.216			528.216
Riserva legale	921.296	78.704		1.000.000
Riserva in conto futuro aumento di capitale sociale	10.800.000			10.800.000
Utili (perdite) portati a nuovo	11.267.642	2.573.853		13.841.495
Utile (perdita) dell'esercizio	9.652.557	71.585.694	(9.652.557)	71.585.694
Totale	38.169.711	74.238.251	(9.652.557)	102.755.405

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto.

Descrizione	Capitale sociale	Riserva da sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Riserva in conto futuro aumento di capitale sociale	Utili/Perdite a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale
Saldo al 31 dicembre 2018	5.000.000	528.216	449.512	10.800.000	(10.183.337)	96.922.762	103.517.153
<i>Destinazione del Risultato</i>							
-Erogazione Dividendi						(75.000.000)	(75.000.000)
-Altre Destinazioni			471.784		21.450.978	(21.922.762)	0
Risultato dell'esercizio corrente						9.652.557	9.652.557
Arrotondamenti					1		1
Saldo al 31 dicembre 2019	5.000.000	528.216	921.296	10.800.000	11.267.642	9.652.557	38.169.711
<i>Destinazione del Risultato</i>							
-Erogazione Dividendi						(7.000.000)	(7.000.000)
-Altre Destinazioni			78.704		2.573.853	(2.652.557)	0
Risultato dell'esercizio corrente						71.585.694	71.585.694
Saldo al 31 dicembre 2020	5.000.000	528.216	1.000.000	10.800.000	13.841.495	71.585.694	102.755.405

Si informa che in data 29 giugno 2020, in sede di approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2019, l'Assemblea dei Soci della Società ha deliberato la distribuzione di dividendi per Euro 7 milioni.

Azioni	Numero	Valore nominale in €
Azioni Ordinarie	50.000	100
Totale	50.000	100

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti:

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. nei 3 es. prec. per copert. perdite	Utilizzazioni eff. nei 3 es. prec. per altre ragioni
Capitale	5.000.000				
Riserva da sovrapprezzo azioni	528.216	A,B,C	528.216		
Riserva legale	1.000.000	B	1.000.000		
Riserva in conto futuro aumento di capitale sociale	10.800.000	A,B,C	10.800.000		
Utili a nuovo	13.841.495	A,B,C	13.841.495	(10.183.337)	
Totale	31.169.711		26.169.711	(10.183.337)	
Quota non distribuibile			1.000.000		
Residua quota distribuibile			25.169.711		

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

B) Fondi per rischi e oneri

Saldo 31/12/2020	Saldo 31/12/2019	Variazione esercizio
3.768.147	3.471.926	296.221

Descrizione	Saldo 31/12/2020	Saldo 31/12/2019	Variazioni esercizio
Per imposte, anche differite	2.520	2.520	0
Strumenti finanziari Derivati Passivi	278.364	0	278.364
Altri	3.487.263	3.469.406	17.857
Totale	3.768.147	3.471.926	296.221

La voce "Strumenti finanziari Derivati Passivi" (euro 278 mila) accoglie la valorizzazione al fair value dell'opzione Call prevista nell'accordo di cessione della quota di minoranza della partecipazione in US Wind, così come descritto nel paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'Esercizio" al quale si rimanda. Per maggiori informazioni sulla determinazione del valore dell'opzione si rinvia al paragrafo "Informazioni relative al fair value degli strumenti derivati" del presente documento.

La voce "Altri" (Euro 3.487 mila) rappresenta il prudentiale accantonamento appostato in bilancio per l'eventuale indennizzo che la Società potrebbe dover riconoscere a C.v.a. S.p.A. in relazione alla vendita della partecipazione in Ponte Albanito S.r.l. (avvenuta nel gennaio 2015) per il contenzioso instaurato da Energy & Tecnical Services S.r.l. ("ETS"). Si rinvia al paragrafo "Altri rischi – Lodo Arbitrale" della relazione sulla gestione per le ulteriori informazioni.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo 31/12/2020	Saldo 31/12/2019	Variazione esercizio
138.167	136.461	1.706

Descrizione	Saldo 31/12/2019	Inc.to	Anticipi/Liquidazioni	Saldo 31/12/2020
Trattamento di fine rapporto	136.461	65.961	(64.255)	138.167
Totale	136.461	65.961	(64.255)	138.167

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo alla data del 31 dicembre 2020.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio al netto degli acconti erogati. Il debito è dunque pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

La società Renexia S.p.A. ha un numero di dipendenti inferiore a 50 pertanto non è obbligata a destinare il trattamento di fine rapporto a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS), salvo scelte diverse del dipendente.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo 31/12/2020	Saldo 31/12/2019	Variazione esercizio
42.056.684	49.348.028	(7.291.344)

Descrizione	Saldo 31/12/2020	Saldo 31/12/2019	Variazioni
Debiti verso banche	4.736	9.191	(4.455)
Debiti verso fornitori	609.714	717.628	(107.914)
Debiti verso imprese controllate	35.383.830	34.029.541	1.354.289
Debiti verso imprese controllanti	325.536	336.273	(10.737)
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	232.893	156.546	76.347
Debiti tributari	4.891.134	1.229.802	3.661.332
Debiti verso istituti di previdenza	134.223	137.152	(2.929)
Altri debiti	474.618	12.731.895	(12.257.277)
Totale	42.056.684	49.348.028	(7.291.344)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	4.736			4.736
Debiti verso fornitori	539.510	70.204		609.714
Debiti verso imprese controllate	35.383.830			35.383.830
Debiti verso imprese controllanti	325.536			325.536
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	232.893			232.893
Debiti tributari	4.825.838	65.296		4.891.134
Debiti verso istituti di previdenza	134.223			134.223
Altri debiti	474.618			474.618
Totale	41.921.184	135.500	0	42.056.684

I "debiti verso banche" (euro 5 mila) sono costituiti essenzialmente dal debito relativo alle carte prepagate.

I "debiti verso fornitori" ammontano ad euro 539 mila. La voce accoglie debiti verso fornitori per beni e servizi acquistati nel corso dell'esercizio, per il normale svolgimento dell'attività.

I "debiti verso imprese controllate" (euro 35.384 mila) rappresentano il saldo a fine periodo dei finanziamenti ricevuti dalla Renexia Services S.r.l. (euro 34.467 mila) e per le fatture da ricevere dalla US Wind Inc. (euro 951 mila). Sui finanziamenti ricevuti maturano interessi, come da contratto sottoscritto tra le parti, che regola le rimesse in denaro intersocietarie.

I "debiti verso imprese controllanti" pari ad euro 325 mila sono riferiti esclusivamente a debiti di natura commerciale per servizi ricevuti.

I "Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti" (euro 232 mila) includono:

- Per euro 37 mila i debiti commerciali verso la consociata Strada dei Parchi S.p.A.
- Per euro 24 mila i debiti commerciali verso la consociata Toto Tech S.r.l.;
- Per euro 128 mila i debiti commerciali verso la consociata Toto Real Estate S.p.A.;
- Per euro 36 mila i debiti commerciali verso la consociata TOTO S.p.A. Costruzioni Generali;
- Per euro 8 mila i debiti commerciali verso la consociata Ambra S.r.l..

I "debiti tributari", pari ad euro 4.891 mila, fanno riferimento principalmente al debito verso l'erario per le ritenute operate sui compensi di dipendenti e di lavoratori autonomi (euro 1.051 mila), al debito IVA rateizzato (euro 83 mila) e al debito verso l'erario per le ritenute operate sui dividendi pagati (euro 3.755 mila).

I "debiti previdenziali", pari ad euro 134 mila, sono determinati dagli importi da corrispondere agli enti previdenziali INPS, INAIL, PREVINDAI, e Previdenza Complementare per contributi maturati nel periodo. La voce include il debito verso l'INPS per contributi rateizzati (Euro 53 mila).

I "debiti verso altri", pari ad euro 475 mila, accolgono principalmente:

- per euro 36 mila i debiti verso il collegio sindacale;
- per euro 437 mila i debiti verso dipendenti per gli stipendi del mese di giugno liquidati nel mese di luglio, rateo 14° mensilità, rateo ferie e permessi maturati alla data di bilancio ed ancora da corrispondere;

La ripartizione dei debiti al 31 dicembre 2020 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Debiti verso banche	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese controllate	Debiti verso imprese controllanti	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza	Altri debiti	Totale
Italia	4.736	609.714	34.467.034	325.536	232.893	4.891.134	134.223	474.618	41.139.888
UE									0
Extra UE			916.796						916.796
Totale	4.736	609.714	35.383.830	325.536	232.893	4.891.134	134.223	474.618	42.056.684

E) Ratei e risconti

Saldo 31/12/2020	Saldo 31/12/2019	Variazione esercizio
2.134	2.688	(554)

Descrizione	Saldo 31/12/2020	Saldo 31/12/2019	Variazioni esercizio
Ratei Passivi	2.134	2.688	(554)
Totale	2.134	2.688	(554)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate con il criterio della competenza temporale. Al 31 dicembre 2020 la voce presenta un saldo pari a euro 2 mila.

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo 31/12/2020	Saldo 31/12/2019	Variazione esercizio
511.024	776.389	(265.365)

Descrizione	Saldo 31/12/2020	Saldo 31/12/2019	Variazione esercizio
Ricavi vendite e prestazioni	498.680	763.222	(264.542)
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
Altri ricavi e proventi	12.344	13.167	(823)
Totale	511.024	776.389	(265.365)

I ricavi per vendite e prestazioni di servizi, pari ad euro 499 mila comprendono:

- per euro 113 mila i servizi erogati alla controllata americana US Wind Inc. ;
- per euro 80 mila i servizi erogati alla controllata Renexia Services S.r.l;
- per euro 14 mila i servizi erogati alla controllata tunisina Medwind S.a.r.l.;
- per euro 1112 mila i servizi erogati alla controllata Parco Eolico Caslduni House S.r.l.;
- per euro 129 mila i servizi erogati alla controllata Beleolico S.r.l.;
- per euro 31 mila i servizi erogati alla controllata Renexia Recharge S.r.l.;
- per euro 19 mila i servizi erogati a favore delle altre società del Gruppo;

Ricavi per categoria di attività

Descrizione	Saldo 31/12/2020	Saldo 31/12/2019	Variazione esercizio
Plusvalenza su alienazione partecipazioni	0	150.000	(150.000)
Servizi tecnici e amministrativi	498.680	613.222	(114.542)
Totale	498.680	763.222	(264.542)

Ricavi per area geografica

Descrizione	Servizi tecnici e amministrativi	Altri ricavi	Totale
Italia	484.679	0	484.679
UE	0	0	0
Extra UE	14.001	0	14.001
Totale	498.680	0	498.680

B) Costi della produzione

Saldo 31/12/2020	Saldo 31/12/2019	Variazione esercizio
8.416.533	4.552.373	3.864.160

Descrizione	Saldo 31/12/2020	Saldo 31/12/2019	Variazione esercizio
Materie prime, sussidiarie e merci	43.642	51.940	(8.298)
Servizi	2.908.212	1.711.716	1.196.496
Godimento di beni di terzi	317.936	284.591	33.345
Salari e stipendi	3.029.174	1.211.623	1.817.551
Oneri sociali	240.322	232.624	7.698
Trattamento di fine rapporto	95.365	67.526	27.839
Altri costi del personale	(1.623)	4.712	(6.335)
Ammortamento imm. immateriali	7.635	12.118	(4.483)
Ammortamento imm. materiali	23.146	17.806	5.340
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	571.806	0	571.806
Altri accantonamenti	0	16.300	(16.300)
Oneri diversi di gestione	1.180.918	941.417	239.501
Totale	8.416.533	4.552.373	3.864.160

I costi della produzione sono di seguito dettagliati:

I principali scostamenti, rispetto all'esercizio precedente, riguardano:

- i servizi con un incremento di euro 1.196 mila;
- il personale (euro 1.901 mila in aumento);
- gli oneri diversi di gestione che registra un incremento di euro 240 mila. La variazione è imputabile alla differente incidenza delle ritenute (Withholding Tax – "WT") negli Stati Uniti, tramite la controllata americana US Wind Inc., in occasione della distribuzione dei dividendi nel 2019 e del rimborso di parte delle "*capital contribution*" avvenute nel 2020. Infatti nel 2019 la WT è stata pari a circa 631 mila, mentre nel 2020 la WT è stata consuntivata per euro 861 mila.

Di seguito si dettagliano le principali voci di costo.

Materie prime, sussidiarie e merci (euro 44 mila)

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci includono i carburanti (euro 34 mila) che rappresentano la voce di costo maggiormente significativa.

Servizi (euro 2.908 mila)

I costi per servizi sono principalmente costituiti da:

- Servizi amministrativi per euro 1.380 mila;
- Consulenze commerciali e tecniche per euro 469 mila;
- Commissioni su fidejussioni per euro 238 mila;
- Compensi agli amministratori per euro 216 mila;
- Spese di Vitto alloggio e di viaggio per euro 46 mila;

- Compensi all'Organismo di Vigilanza per euro 32 mila;
- Compensi Collegio Sindacale per euro 35 mila;
- Consulenze legali per euro 326 mila;
- Assicurazioni per euro 33 mila;
- Altre spese per euro 132 mila.

Godimento di beni di terzi (euro 317 mila)

I costi per godimento beni di terzi sono relativi essenzialmente ai canoni di locazione degli uffici utilizzati dalla società con annesse spese di utenza corrisposti alla società consociata Toto Real Estate S.r.l.

Costi per il personale (euro 3.363 mila)

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, premi a dipendenti, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali (euro 8 mila) e materiali (euro 23 mila)

Con riferimento alle voci "ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali" e "ammortamenti delle immobilizzazioni materiali" si rinvia a quanto illustrato nelle rispettive sezioni in cui sono state dettagliate le movimentazioni e le aliquote utilizzate.

Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante (572 mila)

La voce comprende la svalutazione effettuata, nel corso dell'esercizio, sul credito commerciale vantato verso la controllata Medwind S.a.r.l..

Oneri diversi di gestione (euro 1.180 mila)

Il saldo della voce è costituito principalmente da:

- trattenute per la *Withholding Tax* relative al rimborso di parte delle "*capital contribution*" da parte della controllata statunitense US Wind Inc. per euro 861 mila.
- Impatto del pro-rata IVA calcolato sull'esercizio per euro 16 mila;
- multe e ammende per euro 40 mila;
- sanzioni per il ritardato versamento di imposte per euro 201 mila;
- altri oneri per euro 63 mila.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo 31/12/2020	Saldo 31/12/2019	Variazione esercizio
80.187.622	15.122.130	65.065.492

Descrizione	Saldo 31/12/2020	Saldo 31/12/2019	Variazione esercizio
Proventi da Partecipazioni (Cessione)	80.248.093	0	80.248.093
Proventi da partecipazioni (Dividendi)	0	13.284.917	(13.284.917)
Proventi da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	2.926.452	2.742.384	184.068
Proventi finanziari diversi dai precedenti	1.468	14.189	(12.721)
(Interessi e oneri finanziari da controllanti)	0	0	0
(Interessi e oneri finanziari da controllate)	(1.257.703)	(988.570)	(269.133)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(2.410.420)	(67.904)	(2.342.516)
Utili (perdite) su cambi	679.732	137.114	542.618
Totale	80.187.622	15.122.130	65.065.492

I "Proventi da partecipazioni" dell'esercizio pari ad euro 80.248 mila si riferiscono essenzialmente alla plusvalenza realizzata dalla cessione di una quota di minoranza della controllata US Wind Inc., come descritto nel paragrafo "Fatti di rilievo dell'esercizio", del presente documento.

I proventi, derivanti da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, accolgono gli interessi attivi maturati sui finanziamenti erogati a favore delle controllate e della controllante (euro 2.926 mila).

Gli oneri finanziari, invece, sono costituiti da interessi passivi maturati nell'esercizio sui finanziamenti ricevuti dalle società controllate (euro 1.257 mila), da interessi passivi maturati sui finanziamenti in essere e commissioni riconosciute sui servizi ricevuti dagli intermediari finanziari (euro 2.410 mila).

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Saldo 31/12/2020	Saldo 31/12/2019	Variazione esercizio
(1.167.996)	(1.209.058)	41.062

Descrizione	Saldo 31/12/2020	Saldo 31/12/2019	Variazione esercizio
Partecipazioni	(742.632)	(1.209.058)	466.426
Immobilizzazioni finanziarie	(147.000)	0	(147.000)
Strumenti Finanziari Derivati	(278.364)	0	(278.364)
Totale	(1.167.996)	(1.209.058)	41.062

Il saldo pari ad euro 1.668 mila è determinato (i) dalla svalutazione del credito finanziario vantato nei confronti della stessa (euro 147 mila), (ii) dalle svalutazioni effettuate (complessivi euro 376 mila) sulle partecipazioni delle società costituite per i progetti del minieolico, (iii) dalla svalutazione della partecipazione della società tunisina Medwind S.a.r.l. (euro 367 mila) e (iv) dalla valutazione al fair value della call option sottoscritta nell'ambito dell'operazione di cessione di una quota di minoranza in US Wind Inc. (euro 278 mila).

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo 31/12/2020	Saldo 31/12/2019	Variazione esercizio
(471.577)	484.531	(956.108)

Imposte	Saldo 31/12/2020	Saldo 31/12/2019	Variazione esercizio
Imposte correnti:	0	0	0
IRES	0	0	0
IRAP	0	0	0
Imposte differite (anticipate)	(4.559)	(8.386)	3.827
IRES (anticipate)	(4.559)	(8.386)	3.827
IRES (Differite)	0	0	0
IRAP	0	0	0
(Proventi) oneri da adesione al regime di consolidato fisc.	(70.716)	288.971	(359.687)
Imposte esercizi precedenti	(396.302)	203.946	(600.248)
Totale	(471.577)	484.531	(956.108)

L'esercizio chiude con una base imponibile negativa ai fini IRAP.

La voce "Proventi/Oneri da adesione al regime di consolidato fiscale" rappresenta il provento o l'onere fiscale trasferito alla consolidante a seguito dell'esercizio dell'opzione al regime del Consolidato Fiscale Nazionale.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere fiscale risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico del provento/onere da consolidato fiscale.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Saldo 31/12/2020	Imposte
Risultato prima delle imposte	71.114.117	
Onere fiscale teorico (%)	24,00%	17.067.388
Differenze temporanee che si riverseranno in esercizi successivi:		
Ammortamenti non deducibili	2.427	
Perdite su cambi non realizzate	353.100	
	355.527	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		
Svalutazioni e accantonamenti in deducibili	40.660	
Ricavi non annotati (parametri e studi)	0	
Altre variazioni in aumento	4.878.626	
	5.274.813	
Altre variazioni in diminuzione	76.683.582	
	76.683.582	
Perdita fiscale complessiva	(294.652)	
Perdita utilizzata dal Gruppo (Consolidato Fiscale)	(294.652)	
(Proventi) da consolidato (su perdita utilizzata)	24,00%	(70.716)

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La società ha in essere un contratto di locazione finanziaria, pertanto nella tabella seguente, ai sensi del comma 22 dell'articolo 2427, punto 22, e conformemente alle indicazioni fornite dal documento OIC 1, sono riportate le informazioni sugli effetti che si sarebbero prodotti sul Patrimonio Netto e sul Conto Economico rilevando le operazioni di locazione finanziaria con il metodo finanziario, rispetto al criterio cosiddetto patrimoniale con l'addebito a Conto Economico dei canoni corrisposti.

Tabella 94 – Effetto operazioni di locazione finanziaria con il metodo finanziario

Attività		2020
a) Contratti in corso		
Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente, al netto degli ammortamenti alla fine dell'esercizio precedente		134.474
+ Beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio		0
- Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio		0
- Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio		(43.123)
- Sorno fondo beni riscattati		0
- Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario		7.427
- Sorno fondo beni ceduti o non più in possesso		
Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio, al netto degli ammortamenti		98.778
b) Beni riscattati		
Maggior valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio		
c) Passività		
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente		135.826
+ Debiti impliciti sorti nell'esercizio		0
- Riduzioni per rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio		(23.360)
- Riduzioni per cessione contratti nel corso dell'esercizio		
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio		112.466
d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a+b-c)	Effetto PN	(13.688)
e) Effetto netto fiscale	Tax	(3.945)
f) Effetto sul Patrimonio Netto alla fine dell'esercizio (d-e)		(8.781)
<i>L'effetto sul Conto Economico può essere così rappresentato:</i>		
Sorno di canoni su operazioni di leasing finanziario		28.572
Sorno maxicanone		7.427
Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario		(5.212)
Rilevazione di quote di ammortamento		(43.123)
Effetto sul risultato prima delle imposte	Effetto CE	(12.336)
Rilevazione dell'effetto fiscale	Tax	(3.555)
Effetto netto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario		(8.781)

Altre informazioni

Impegni, garanzie prestate e passività potenziali

Saldo 31/12/2020	Saldo 31/12/2019	Variazione esercizio
75.995.577	23.413.236	52.582.341

Descrizione	Saldo al 31/12/2020	Saldo 31/12/2019	Variazioni esercizio
Rischi	75.995.577	23.413.236	52.582.341
Impegni	0	0	0
Totale	75.995.577	23.413.236	52.582.341

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2427, comma 9 del Codice Civile, si segnala che al 31 dicembre 2020 sono rilasciate le seguenti garanzie:

- per euro 5 milioni si tratta della garanzia richiesta alla Società dall'acquirente per la vendita di Ponte Albanito S.r.l. quale "*responsabilità massima*" per violazione delle dichiarazioni e garanzie contrattuali;
- per euro 1.089 mila si tratta della controgaranzia fidejussoria prestata in favore della società E.T.S. nell'ambito dell'arbitrato intentato da E.T.S. stessa nei confronti di C.V.A. S.p.A. come illustrato nel paragrafo "Altri rischi";
- per euro 2.135 mila, pari al valore al 31 dicembre 2020 della fideiussione rilasciata dalla Società nell'interesse della controllata US Wind Inc. a garanzia del finanziamento ricevuto da quest'ultima dalla "*Maryland Energy Administration*";
- per euro 4.971 in favore delle controllate US Wind Inc. e Renexia Services S.r.l.;
- per euro 1.769 mila in quanto la Società è obbligata solidalmente alla controllata Renexia Wind Offshore S.p.A. per il pagamento del prezzo residuo della partecipazione in Beleolico S.r.l.;
- per euro 45,0 milioni si tratta della garanzia in favore di Beleolico S.r.l. nell'ambito dell'operazione di di rimodulazione del debito, come illustrato nel paragrafo della Relazione sulla Gestione "Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio";

Si segnala, inoltre, che al 31 dicembre 2020 non vi sono impegni o passività potenziali non iscritte in bilancio da segnalare.

Elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionale

Ai sensi dell'art. 2427, punto 13 Codice Civile, si segnala che non sono stati registrati elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionale.

Informazioni riguardanti i contributi pubblici ricevuti

Ai sensi dell'art. 1, commi da 125 a 129, L. 124/2017 (poi riformulata dall'art. 35 D.L. 34/2019) in merito ai contributi pubblici ricevuti dalla Società, si informa che nel corso dell'esercizio la Società non ha ricevuto contributi pubblici per somme superiori ai 10.00 euro; pertanto nel rispetto di quanto normato al comma 127 del medesimo articolo non se ne riportano i dettagli altrimenti previsti.

Compensi amministratori e sindaci

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i compensi corrisposti ad amministratori e sindaci, ai sensi dell'articolo 2427, punto 16 del Codice Civile.

Qualifica	2020	2019
Amministratori	€ 208.000	€ 120.000
Collegio sindacale	€ 36.500	€ 16.309

Si segnala inoltre che la Società non ha concesso anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci.

Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

Ai sensi dell'art. 2427, punto 16-bis, Codice Civile, si evidenzia che i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2020 per i servizi resi dalla società di revisione e da entità appartenenti alla sua rete sono pari a Euro 15 migliaia e si riferiscono esclusivamente all'annuale attività di revisione legale dei conti.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

Le operazioni realizzate con parti correlate, di natura commerciale e finanziaria, ove presenti, sono concluse a normali condizioni di mercato.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c., si segnala che la Società nel corso del mese di agosto dell'esercizio 2020, ha sottoscritto, con Apollo, come descritto nel paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio – Stati Uniti", contestualmente con il contratto di Cessione del 20% delle azioni della controllata US Wind Inc. (per un controvalore di USD 100 mio), un ulteriore contratto denominato "*Put Call Option Agreement*". Sulla base di tale accordo le parti hanno definito le seguenti opzioni sulle azioni:

- una Put Option che conferisce ad Apollo il diritto di vendere alla Società il 20% delle azioni oggetto della Cessione ad un determinato prezzo (put strike) che garantisca un concordato rendimento; tale diritto è esercitabile per un periodo di tempo definito, oggi prevedibilmente individuato tra marzo 2022 e aprile 2022;
- una Call Option che conferisce alla Società, in qualsiasi momento e fino ad agosto 2025, il diritto di acquistare tutte le azioni di cui alla Cessione per un prezzo determinato sulla base del prezzo iniziale riconosciuto da Apollo alla Società al quale viene applicato un moltiplicatore che varia annualmente dal 2021 al 2025.

Per la determinazione del *fair value* dei summenzionati strumenti finanziari, viste le caratteristiche degli stessi, la Società, con il supporto di esperti consulenti del settore, ha utilizzato il così detto metodo di simulazione "Monte Carlo" attraverso i seguenti passaggi valutativi:

- (i) è stato circoscritto il periodo temporale in cui presumibilmente potranno essere esercitate la Put e le Call descritte;
- (ii) sono state svolte le simulazioni (Monte Carlo) alla data di riferimento 31 dicembre 2020, attraverso un milione di interazioni con il c.d. Moto Browniano Geometrico sulla base di due scenari possibili: il primo in cui si ipotizza che non ci siano variazioni di prezzo delle azioni di US Wind Inc. da agosto 2020 a dicembre 2020 ("Scenario A"); il secondo assumendo che l'incremento del valore delle azioni di US Wind Inc. sia calcolato sulla base di un ragionevole tasso di crescita ("Scenario B");

(iii) alla luce di quanto descritto, il *fair value* al 31 dicembre 2020 della Put e delle Call è stato determinato come valore medio ottenuto dal milione di interazioni effettuate con il metodo Monte Carlo ed è risultato pari a \$ 341.581,00 (negativo) che al cambio di fine esercizio risulta pari ad Euro 278.364,44. La Società ha contabilizzato tale valore, così come previsto dai principi contabili (OIC 32), a conto economico nell'apposita voce "D 19) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie - svalutazioni" con contropartita il fondo per rischi ed oneri nella voce "B) 3) Strumenti finanziari derivati passivi".

Nella tabella che segue sono riepilogate le principali informazioni relative agli strumenti finanziari descritti.

Tipologia	Variabile sottostante	Fair Value Positivo (Negativo)	
		31/12/2020	31/12/2019
Euro			
Opzioni di Acquisto / Opzioni di vendita (Call / Put)	Azioni (US Wind Inc.)	(278.364)	0

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla Società

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 18 e 19, C.c., si segnala che la Società, come già indicato nel precedente paragrafo, le opzioni sulle azioni della controllata US Wind Inc. riguardano:

- una opzione di vendita (Put) che conferisce ad Apollo il diritto di vendere alla Società il 20% delle azioni oggetto della Cessione come definita al paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio – Stati Uniti";
- una opzione di acquisto (Call) che conferisce alla Società il diritto di acquistare tutte le azioni della controllata US Wind Inc. di cui alla Cessione.

Tutte le caratteristiche, con l'indicazione dei diritti che le opzioni stesse conferisco, sono riportate nel precedente paragrafo.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c. si segnala che la società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Fatti di rilievo accaduti dopo la chiusura dell'esercizio

Gestione della Società

Nel mese di maggio 2021 la Società ha incassato dalla controllata americana US Wind Inc. un dividendo di USD 33,25 milioni (al netto della withholding tax federale). Tale dividendo deriva dall'operazione di cessione dell'utilizzo dello specchio d'acqua conclusa da US Wind Inc., nel mese di dicembre 2018, con EDF; nel dettaglio riguarda il corrispettivo differito, pari a complessivi 240 milioni di dollari, dei quali 50 milioni di dollari incassati a maggio da US Wind Inc.. Il residuo prezzo verrà incassato dalla controllata americana secondo concordate pattuizioni in funzione dei MW effettivamente installati sull'area del New Jersey oggetto della cessione.

Sviluppo progetti BU energia

Progetto Parco Eolico Casalduni House S.r.l.

Non si registrano eventi particolari che debbano essere riportati in questa sede; dopo la sottoscrizione dell'operazione di finanziamento di cui abbiamo descritto nel paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio", proseguono le attività di costruzione del parco eolico oggetto dell'iniziativa che si prevede di poter terminare entro la fine del 2021.

Progetto Parco Eolico Beleolico

Dopo le vicissitudini negative che hanno contraddistinto gli esercizi precedenti, alla luce di quanto riportato nel paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio", non si registrano eventi particolari che debbano essere riportati in questa sede; proseguono le attività di costruzione del parco eolico oggetto dell'iniziativa che, anche in questo caso, si prevede di poter terminare entro la fine del 2021.

Evoluzione prevedibile della gestione

Come illustrato nel paragrafo "Continuità aziendale" e nel precedente paragrafo "Fatti di rilievo accaduti dopo la chiusura dell'esercizio" la Società è riuscita a gestire il periodo caratterizzato dalla pandemia da Covid-19 che ha sconvolto l'economia mondiale da ormai più di un anno. Gli sforzi profusi dal management della Società e del Gruppo hanno permesso di superare le difficoltà emerse e creare le condizioni affinché si possano affrontare i prossimi mesi operando con ottimismo attraverso le iniziative già in essere e quelle programmate. In particolare:

- l'operazione conclusa con la cessione di una quota di minoranza di US Wind Inc. ha permesso di sancire una importante partnership con un fondo di investimenti internazionale in grado di accompagnare la controllata nel percorso di sviluppo della propria iniziativa garantendone le risorse finanziarie necessarie; come dimostrato dalle cifre pattuite per la conclusione dell'operazione di cessione del 20%, attualmente la Società detiene un *asset* in bilancio (pari al residuo valore della partecipazione di US Wind Inc. – 80%) non completamente valorizzato destinato a crescere proporzionalmente alle *milestone* raggiunte dalla controllata americana nel proprio processo autorizzativo;
- la riattivazione del finanziamento di Beleolico S.r.l. da un lato e la sottoscrizione del bond di PECH permetteranno alla Business Unit di terminare la realizzazione di due investimenti che genereranno plusvalore nel lungo periodo e che nel corso del presente esercizio garantiranno flussi di cassa importanti per la controllata Renexia Services S.r.l. che in qualità di EPC contractor ne garantirà la costruzione. Con tali iniziative la Società potrà contare su un iniziale portafoglio di MW che rappresenterà l'impulso per continuare nella sua strategia di penetrazione del mercato di riferimento.
- la gestione della liquidità a breve viene garantita dall'incasso del dividendo per 33,25 milioni di dollari di cui al paragrafo "Fatti di rilievo accaduti dopo la chiusura dell'esercizio" e dall'ormai prossima sottoscrizione del contratto di finanziamento con garanzia SACE al 90% della durata di 6 anni di cui 3 anni di preammortamento e 3 anni di ammortamento. Come già riportato, sono in fase di chiusura le interlocuzioni in essere con le banche coinvolte per l'ottenimento delle risorse finanziarie pari a circa 3 milioni di euro.

La Società continua a monitorare l'evoluzione della situazione valutando di volta in volta le azioni di efficientamento da intraprendere per poter prontamente affrontare le continue variabili che si presentano in questo periodo, ancora caratterizzato, seppur in modo più marginale, dagli effetti della pandemia.

Destinazione del risultato di esercizio

Signori azionisti,

a conclusione della presente esposizione Vi invitiamo a:

- discutere e approvare la Relazione sulla Gestione redatta dagli Amministratori e il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 dal quale risulta un utile pari a euro 71.585.694;
- destinare l'utile di esercizio, pari a euro 71.585.694 alla Riserva di patrimonio "Utili portati a nuovo.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Si informa che, per il deposito del presente documento, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, verrà effettuato un "doppio deposito", procedendo alla stesura della medesima nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL", rendendola così disponibile al trattamento digitale (adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, comma 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008). Il doppio deposito si rende necessario poiché la nota integrativa redatta tramite l'utilizzo della "tassonomia XBRL" non è sufficiente a rappresentare la situazione aziendale, nel rispetto dei principi di chiarezza, correttezza e veridicità di cui all'art. 2423 del codice civile.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Carlo Toto



RENEXIA S.P.A.

Società soggetta a direzione e coordinamento di Toto Holding S.p.a.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

All'Assemblea degli azionisti della Renexia S.p.A..

Premessa

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, ha svolto le funzioni di vigilanza previste dagli artt. 2403 e ss. c.c.. La revisione legale al bilancio è stata svolta dalla società di revisione PriceWaterhouseCoopers S.p.A. cui è stato affidato l'incarico con delibera assembleare del 30 aprile 2019.

Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee degli Azionisti ed alle riunioni del Consiglio di amministrazione, e sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo, anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Dalle interlocuzioni avute con i sindaci delle società controllate, l'organismo di vigilanza, i responsabili della funzione di *internal auditing* e della società di revisione non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo per fronteggiare la situazione emergenziale da COVID-19 e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.



Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, anche con riferimento agli impatti dell'emergenza da COVID-19 sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c..

Nel corso dell'esercizio non abbiamo rilasciato pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 in merito al quale riferiamo quanto segue.

Non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

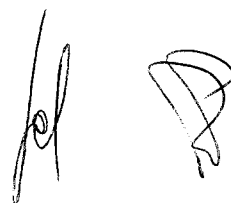
Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c..

In considerazione della deroga contenuta nell'art. 106, comma 1, del D.L. 17 marzo 2020 n. 18, convertito in Legge 24 aprile 2020 n. 26, prorogato dal c.d. Decreto Legge "Milleproroghe" (n.183 del 31 dicembre 2020) convertito in Legge 26 febbraio 2021 n. 21, l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio è stata convocata entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Gli Azionisti hanno rinunciato espressamente ai termini previsti dall'art. 2429 c.c. per il deposito della presente relazione, sollevandoci da qualsiasi contestazione.

Abbiamo acquisito in data odierna la relazione della società di revisione dalla quale risulta che il bilancio di esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa dell'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.



La società di revisione ha infine espresso un giudizio di coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio e di conformità della stessa alle norme di legge.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, invitiamo gli Azionisti ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 così come redatto dagli Amministratori.

Concordiamo con la proposta di destinazione dell'utile d'esercizio esposta dagli Amministratori in nota integrativa.

Chieti, in Viale Abruzzo n. 410, presso la sede della Società, 13 luglio 2021.

Il collegio sindacale

Dott. Francesco Concelli (Presidente)



Dott. Giovanni D'Aquino (Sindaco effettivo)



Dott. Paolo Palumbo (Sindaco effettivo)





**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14 DEL
D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N.39**

RENEXIA SPA

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2020

Relazione della società di revisione indipendente *ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39*

Agli azionisti della Renexia SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società Renexia SpA (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Ginimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o

- circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10

Gli amministratori della Renexia SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Renexia SpA al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

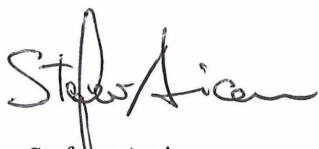
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Renexia SpA al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Renexia SpA al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Pescara, 13 luglio 2021

PricewaterhouseCoopers SpA



Stefano Amicone
(Revisore legale)